



Radici e Comunità

Bilancio Sociale 2025



INDICE

7 Lettera del Presidente

1. Chi siamo

- 9 Anagrafica
- 11 Vision
- 12 Mission
- 13 Valori
- 14 La Storia dell'Organizzazione

2. Struttura organizzativa e di governance

- 19 La base sociale
- 22 Il Consiglio di Amministrazione
- 24 L'Organigramma
- 26 Le nostre persone
- 32 Formazione
- 34 Accoglienza tirocinanti curriculari e studenti in alternanza scuola lavoro

3. L'ecosistema di relazioni

- 41 Mappatura dei portatori di interesse

4. Le attività e i risultati raggiunti

- 52 I servizi erogati
- 75 Attività di sviluppo e innovazione
- 78 Attività di comunicazione e raccolta fondi

5. La sostenibilità economica

- 83 Stato patrimoniale
- 84 Conto economico
- 86 Riclassificazione a valore aggiunto
- 87 Fonti di finanziamento

88 Uno sguardo sul futuro



LETTERA DEL PRESIDENTE

Il Bilancio Sociale 2025 rappresenta per la nostra Cooperativa un momento significativo di rendicontazione, ma soprattutto un'**occasione di rilettura condivisa del cammino percorso e delle scelte** che hanno orientato il nostro agire quotidiano. Attraverso queste pagine desideriamo restituire il senso del lavoro svolto, delle risorse impiegate e dei legami costruiti nel corso dell'anno.

Il 2025 è stato un anno impegnativo e generativo al tempo stesso, segnato da importanti **trasformazioni organizzative**, dal proseguimento degli **investimenti strutturali** con il completamento e l'avvio della nuova sede di Porto Mantovano, dove hanno trovato collocazione i servizi CSE2puntozero e Servizio di Formazione all'Autonomia.

Le attività della Cooperativa hanno avuto una **costante attenzione alla qualità dei servizi rivolti alle persone con disabilità, alle persone anziane, ai minori con fragilità e alle loro famiglie**. Abbiamo continuato ad abitare i contesti della cura e dell'educazione con uno sguardo attento alla persona, alle sue potenzialità e ai suoi desideri.

In un contesto sociale in continuo mutamento, la Cooperativa ha rafforzato il proprio impegno nei progetti di territorio e di comunità, nella convinzione che le risposte ai bisogni complessi non possano che nascere da relazioni solide, dal lavoro di rete e dalla cor-

responsabilità tra enti, cittadini e istituzioni. Il radicamento territoriale e l'appartenenza al mondo della cooperazione sociale restano per noi elementi fondanti e strategici.

Questo Bilancio racconta il **contributo fondamentale delle lavoratrici e dei lavoratori**, dei volontari, dei soci e dei partner con cui condividiamo valori, competenze e responsabilità. A tutti loro va il mio più sincero ringraziamento, insieme alle persone e alle famiglie che ogni giorno ci rinnovano la fiducia.

Consapevoli delle sfide che ci attendono, **continuiamo a guardare al futuro con realismo e speranza**, certi che la cooperazione, la partecipazione e la cura delle relazioni restino gli strumenti più autentici per costruire comunità inclusive, solidali e capaci di generare benessere.

Il Presidente
Fausto Ferriani






1
CHI SIAMO

ANAGRAFICA

Denominazione: "LA QUERCIA" Società Cooperativa Sociale di Solidarietà

Tipologia: Cooperativa sociale di tipo A

Sede legale e amministrativa: Via Don Paolo Bazzotti, 5/A – 46048 Roverbella (MN)

Telefono: 0376 691026

Sito web: www.cooplaquercia.it

E-mail ordinaria e PEC: segreteria@cooplaquercia.it – cooplaquercia@mypec.eu

P. IVA / C.F.: 01534160203

Data di costituzione: 07/12/1988

Iscrizioni:

Iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative Sociali n. A102896

Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali n. 107 – Sezione A

REA n. 165802

Data di iscrizione e n° di repertorio RUNTS: 21/03/2022 n° 6741

Legale rappresentante: Fausto Ferriani

SERVIZI E SEDI

- **C.D.D. – Centro Diurno Integrato Disabili "Spazio Aperto"**

Via Don P. Bazzotti, 5/A – Roverbella (MN)

Tel. 0376 694787 – cdd@cooplaquercia.it

- **C.S.E. – Centro Socio Educativo "Leonardo"**

Via Don P. Bazzotti, 5/A – Roverbella (MN)

Tel. 0376 691137 – cse@cooplaquercia.it



- **C.S.E. “CSE2puntozero”**
Via Bachelet, 72/E – Località Bancole, Porto Mantovano (MN)
Tel. 0376 691026 – cse2.zero@cooplaquercia.it
- **C.S.S. – Comunità Alloggio Socio Sanitaria “Don P. Bazzotti”**
Via Roma, 7 – Roverbella (MN)
Tel. 0376 693551 – comunita@cooplaquercia.it
- **S.F.A. – Servizio di Formazione all’Autonomia**
Via Bachelet, 80 – Località Bancole, Porto Mantovano (MN)
Tel. 346 241514 – sfa@cooplaquercia.it
- **OIKOS – Servizio di Educativa Domiciliare**
Via Don P. Bazzotti, 5/A – Roverbella (MN)
Tel. 0376 691026 – oikos@cooplaquercia.it
- **Casa Bazzotti – Residenzialità leggera**
Via Marco Polo, 27 – Roverbella (MN) – Tel. 0376 691026
- **Laboratorio Occupazionale**
Via Colombo, 1 – Roverbella (MN) – Tel. 0376 691026
- **Casa Stella – Appartamenti ad alta protezione**
Via Luigi Benati, 70 – Roverbella (MN) – Tel. 0376 691026
- **Bottega dei Saperi – Luogo di coesione, innovazione e comunità**
Via Piave, 70 – Malavicina di Roverbella (MN) – Tel. 0376 691026

VISION

La Cooperativa vuole essere un'organizzazione tesa alla realizzazione di **comunità inclusive, coese e solidali a partire dai bisogni**, potenzialità e desideri delle persone e delle organizzazioni sociali che vi operano.

Un'organizzazione in grado di innovare risposte (servizi, progetti, attività, collaborazioni, ...) consolidate negli anni e di **aprirsi a nuove sfide/necessità** con un atteggiamento di fiducia ed interesse, accogliendo la dimensione del cambiamento come un'opportunità e non come un ostacolo.

Un'organizzazione strategicamente **orientata al lavoro di rete**.

La Cooperativa vuole essere una **realtà aperta, inclusiva e partecipata** (all'interno e dall'esterno), un contesto comunitario che si sviluppa e matura attraverso il contributo l'impegno fondamentale e originale delle persone che la abitano ed intendono in essa coinvolgersi.



MISSION

La Cooperativa lavora come **soggetto attivo e corresponsabile** con gli enti pubblici (amministrazione condivisa), privati e realtà del territorio. Partecipa strategicamente alle reti di rappresentanza, provinciali e regionali, nelle quali cura la relazione con altre cooperative ed enti gestori, sviluppando prospettive, azioni condivise ed opportunità imprenditoriali.

Attraverso la gestione di servizi e la creazione di luoghi inclusivi e generativi (contesti di relazione, ascolto e co-progettazione) operiamo come promotori di “sviluppo di comunità”, valorizzando i territori e le persone come protagonisti di risposte sostenibili e continuative ai bisogni sociali emergenti.

Convinti che ogni **contesto sociale, con le sue fragilità e potenzialità**, meriti attenzione, cura e valorizzazione, la Cooperativa opera per la realizzazione di un “benessere diffuso” attraverso la creazione di opportunità, di soddisfazione personale, di riconoscimento, di **cre-scita e partecipazione attiva**. Questa tensione è rivolta a tutte le persone coinvolte: fruitori, utenti, soci, lavoratori, volontari e partner.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, la Cooperativa pone particolare attenzione alla formazione delle risorse umane e al modello organizzativo adottato nella gestione dell'impresa. Con questa attenzione si vuole garantire un **alto livello di qualità, di impatto sociale**, una strategica e coerente gestione delle risorse economiche.



VALORI La Cooperativa si distingue per un impianto valoriale fortemente radicato nella dimensione umana e comunitaria. I suoi valori fondativi – *cooperare, inclusione, diversità e bene comune* – delineano un modello organizzativo orientato alla partecipazione e alla corresponsabilità, dove l'agire collettivo prevale sull'interesse individuale.

L'attenzione al principio dell'"**I Care**" sottolinea una cittadinanza attiva e solidale, che si traduce in cura verso le persone e i beni comuni. La Cooperativa si configura così come una **comunità educante**, capace di testimoniare i propri valori e di attrarre giovani talenti che condividono la stessa visione etica.

Il riferimento all'**economia solidale** e alla non **lucratività** evidenzia una cultura organizzativa improntata alla reciprocità e al dono, mentre i valori di **equità e giustizia** garantiscono che l'azione cooperativa sia attenta ai bisogni di tutti, rispettando e valorizzando le differenze.

Le dimensioni di **affidabilità, coerenza e trasparenza** consolidano la fiducia interna ed esterna, creando relazioni durature. Infine, la **generatività** e la **qualità/competenza** rappresentano l'anima innovativa della Cooperativa: apertura al nuovo, desiderio di miglioramento e ricerca di efficacia organizzativa si fondono per generare impatto positivo e trasformativo nella comunità.

In sintesi, la Cooperativa incarna un modello di impresa sociale che coniuga etica, partecipazione e innovazione, dimostrando come il "fare impresa" possa essere un atto collettivo di cura, equità e generazione di futuro.



LA STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Un percorso di crescita al servizio delle persone e del territorio

1985-1988 LE ORIGINI

DALL'ESPERIENZA DI VOLONTARIATO ALLA NASCITA DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Sociale *La Quercia* nasce alla fine degli anni Ottanta da un'esperienza di volontariato parrocchiale sviluppatasi nel territorio di Roverbella, sensibile ai bisogni delle persone adulte con disabilità e delle loro famiglie.

Nel 1985 prende avvio il primo servizio strutturato, il Centro Socio Lavorativo "Spazio Aperto", promosso in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con il supporto dell'ANFFAS di Mantova. Il 7 dicembre 1988 volontari, operatori e familiari costituiscono la Cooperativa Sociale di Solidarietà *La Quercia*, dando forma a un progetto fondato sui valori della solidarietà, della cittadinanza attiva, partecipazione e centralità della persona.

ANNI '90 RADICAMENTO E RETI

TERRITORIALITÀ, COOPERAZIONE E PRIME SPERIMENTAZIONI

Negli anni Novanta la Cooperativa consolida il proprio radicamento territoriale e avvia le prime esperienze sperimentali nell'ambito dell'inserimento lavorativo e della formazione all'autonomia. Con la nascita della Comunità Alloggio, in questi anni prende forma un importante impegno nell'ambito dei bisogni di residenzialità in risposta al desiderio delle famiglie di garantire un futuro per i propri figli nel "Durante Noi".

La partecipazione al mondo della cooperazione sociale si rafforza con l'adesione a Confcooperative – Federsolidarietà e con il contributo determinante alla nascita, nel 1991, del Consorzio "Sol.Co. Mantova", favorendo il lavoro in rete a livello provinciale e nazionale.



ANNI 2000 SVILUPPO DEI SERVIZI E ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE

RISPOSTE INTEGRATE AI BISOGNI EMERGENTI

Nel corso degli anni Duemila *La Quercia* amplia e struttura una filiera di servizi rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

Si consolidano i servizi diurni, gli interventi educativi domiciliari, i servizi socio-sanitari accreditati e percorsi sperimentali orientati all'autonomia e alla qualità della vita.

In questi anni prende forma anche una progettazione innovativa sul tema del "Dopo di noi", con soluzioni residenziali pensate come luoghi di vita, sviluppo di autonomie e non solo di assistenza.



2010-2015 AUTONOMIA, RESIDENZIALITÀ E WELFARE INNOVATIVO

NUOVI MODELLI ABITATIVI E ORGANIZZATIVI

A partire dal 2010 la Cooperativa rafforza l'impegno sui percorsi di autonomia e sulla residenzialità a diversa intensità di supporto. Nascono servizi come lo SFA (Servizio di Formazione all'Autonomia), il Laboratorio Occupazionale e soluzioni di residenzialità leggera come Casa Bazzotti e successivamente Casa Stella, che rappresentano modelli educativi e organizzativi orientati alla vita indipendente.

Parallelamente, l'attenzione al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori si traduce nell'avvio di azioni di conciliazione vita-lavoro, rafforzando lo spirito di coesione e sostenibilità interna dell'organizzazione.



2016-2019
APERTURA ALLA
COMUNITÀ E AI
NUOVI BISOGNI

ANZIANI, AGRICOLTURA SOCIALE E COESIONE TERRITORIALE

In questi anni *La Quercia* amplia il proprio raggio d'azione, avviando servizi e progetti rivolti alle persone anziane e sviluppando attività di agricoltura sociale.

Il lavoro di comunità diventa sempre più centrale: nascono percorsi di coprogettazione con istituzioni e associazioni locali e prende avvio il Progetto Gerusia, focalizzato sulla prevenzione, l'ascolto e il sostegno alla popolazione anziana.

Oltre che rispondere alle necessità di persone anziane con decadimento cognitivo, con l'apertura della Bottega dei Saperi, la Cooperativa si dota di uno spazio dedicato alla coesione sociale, all'innovazione e all'attivazione dei cittadini.

2020-2021
LA PANDEMIA E
LA CONTINUITÀ
DELLA CURA

RESPONSABILITÀ, TUTELA E RESILIENZA

Gli anni segnati dalla pandemia da Covid-19 rappresentano una fase complessa, durante la quale la Cooperativa garantisce la continuità dei servizi, tutelando utenti, famiglie e lavoratori.

Questo periodo rafforza la capacità organizzativa e la consapevolezza del valore delle relazioni, della prossimità e del lavoro di rete con le istituzioni del territorio.

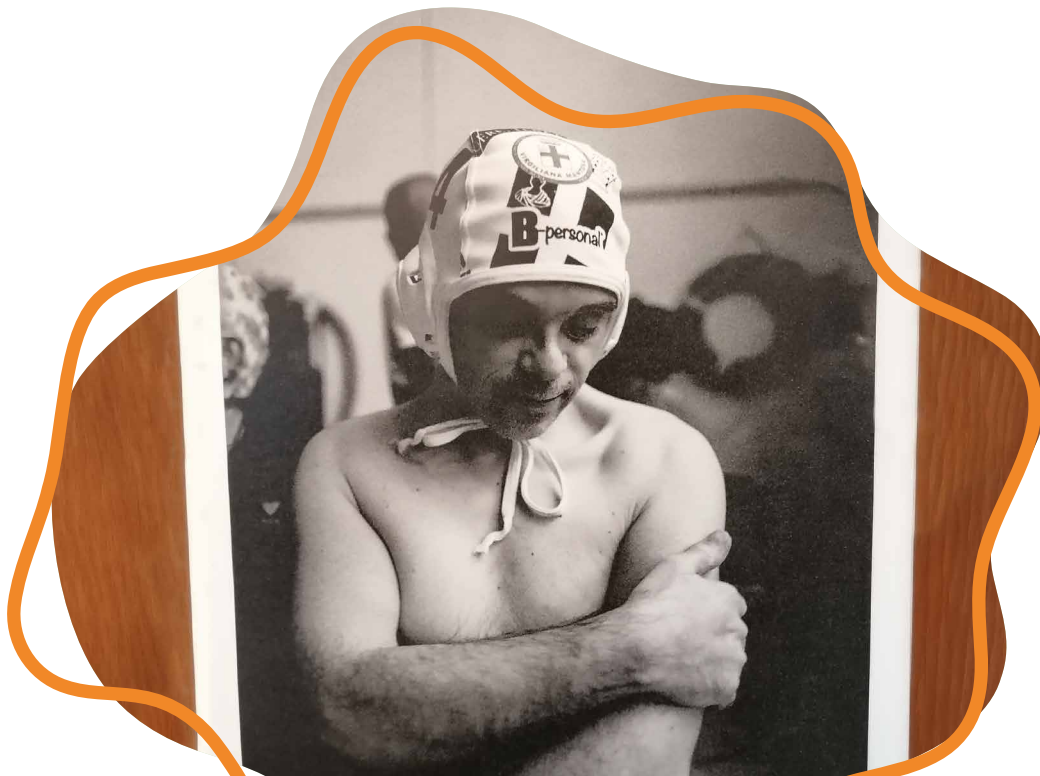
2022-AD OGGI
RIORGANIZZAZIONE
E NUOVE
PROSPETTIVE

INVESTIMENTI, CRESCITA E SVILUPPO DI COMUNITÀ

Superata l'emergenza sanitaria, *La Quercia* intraprende una nuova fase di sviluppo e investimento.

Si rafforzano i progetti rivolti alle persone anziane, ai minori e alle famiglie e prende forma il nuovo polo di Porto Mantovano, destinato a ospitare i servizi CSE2puntozero e SFA. La Cooperativa si apre ad una progettazione consortile nell'ambito del tema dell'"Abitare".

Oggi la Cooperativa si configura come un soggetto attivo di sviluppo sociale, capace di coniugare cura delle persone, innovazione e costruzione di comunità inclusive e solidali, con significativi e necessari coinvolgimenti con la Pubblica Amministrazione e i soggetti del Terzo Settore locale.



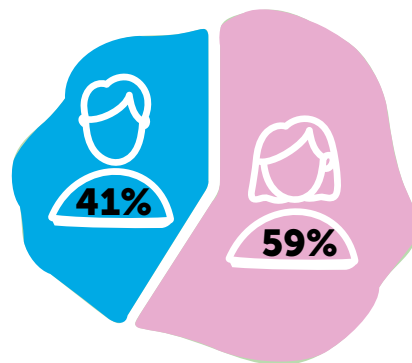
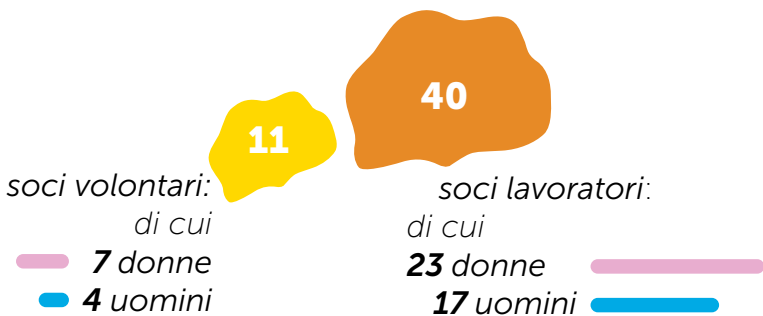


2

STRUTTURA
ORGANIZZATIVA E
DI GOVERNANCE

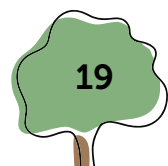
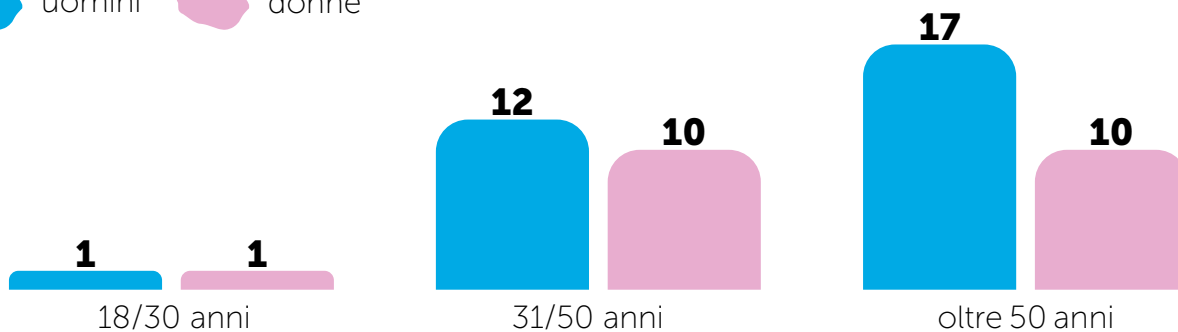
LA BASE SOCIALE

Al 31/12/2025 la base sociale era composta da **51 soci** di cui:

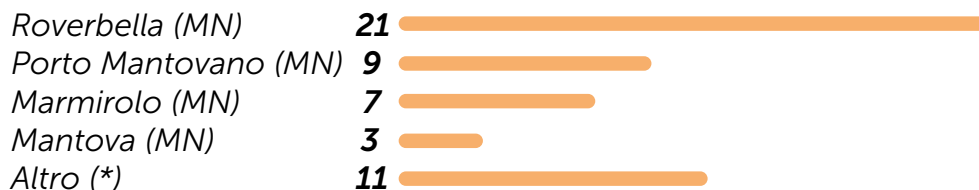


SOCI PER ETÀ E PER GENERE

uomini donne



SOCI PER RESIDENZA



(*) Roncoferraro (MN), Castiglione delle Stiviere (MN), Gazoldo degli Ippoliti (MN), Castellucchio (MN), Goito (MN), Rodigo (MN), Bagnolo San Vito (MN), Curtatone (MN), Castelbelforte (MN), San Giorgio Bigarello (MN), Verona (VR)






ASSEMBLEA DEI SOCI

Nel corso del 2025 l'Assemblea Soci si è riunita **6** volte con una partecipazione media dei soci che si è attestata intorno al **74%**.

	ORDINE DEL GIORNO	N° SOCI PRESENTI
13/02/2025	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento sui vari progetti in corso • Confronto e condivisione sui temi da trattare negli incontri assembleari del 2025 	28 su 50
10/04/2025	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione e inizio del percorso che impegnerà i soci nelle prossime assemblee relativamente alla dimensione identitaria della Cooperativa: Valori, Vision e Mission 	23 su 51
27/05/2025	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica Statuto Sociale 	49 su 51
10/06/2025	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione e approvazione documento in uscita dai lavori relativi alla dimensione identitaria della Cooperativa: Vision, Mission e Valori 	42 su 51

03/07/2025	<ul style="list-style-type: none"> • Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 e della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti • Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti • Delibera relativa alla tassazione dei ristorni 2024 • Esame del bilancio sociale al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti 	43 su 51
25/11/2025	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione percorso per elaborazione del Piano di Impresa 2026/2027 della Cooperativa • Presentazione del lavoro con il gruppo dei "giovani soci" • Condivisione dell'inaugurazione del Progetto "Ti Porto in Quercia" di Porto Mantovano 	41 su 51

Di seguito la tabella riporta il numero delle assemblee realizzate negli ultimi cinque anni e la presenza media dei soci:

ANNO	N° ASSEMBLEE	MEDIA PRESENZA SOCI
2021	2	94% 
2022	4	88% 
2023	4	83% 
2024	5	76% 
2025	6	74% 

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, eletto durante l'Assemblea dei soci del 05/11/2024 e in carica per tre esercizi, è così composto:



Presidente Fausto Ferriani

Anno di nascita 1970

Socio dal 1996

Ruolo in Cooperativa: *Responsabile amministrativo*

Vicepresidente Ivica Matkovic

Anno di nascita 1988

Socio dal 2018

Ruolo in Cooperativa: *Coordinatore di Servizio*

Consigliere Greta Mondadori

Anno di nascita 1986

Socio dal 2019

Ruolo in Cooperativa: *Coordinatore di Servizio*

Consigliere Annika Dal Zotto

Anno di nascita 1994

Socio dal 2022

Ruolo in Cooperativa: *Educatore professionale*

Consigliere Raffaele Pelizzoni

Anno di nascita 1977

Socio dal 2016

Ruolo in Cooperativa: *Educatore professionale*

Consigliere Marco Rodelli

Anno di nascita 1970

Socio dal 1996

Ruolo in Cooperativa: *Educatore professionale*

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte; a questi si aggiungono 14 riunioni tra i consiglieri.

Si precisa che non è stato riconosciuto nessun compenso agli amministratori.

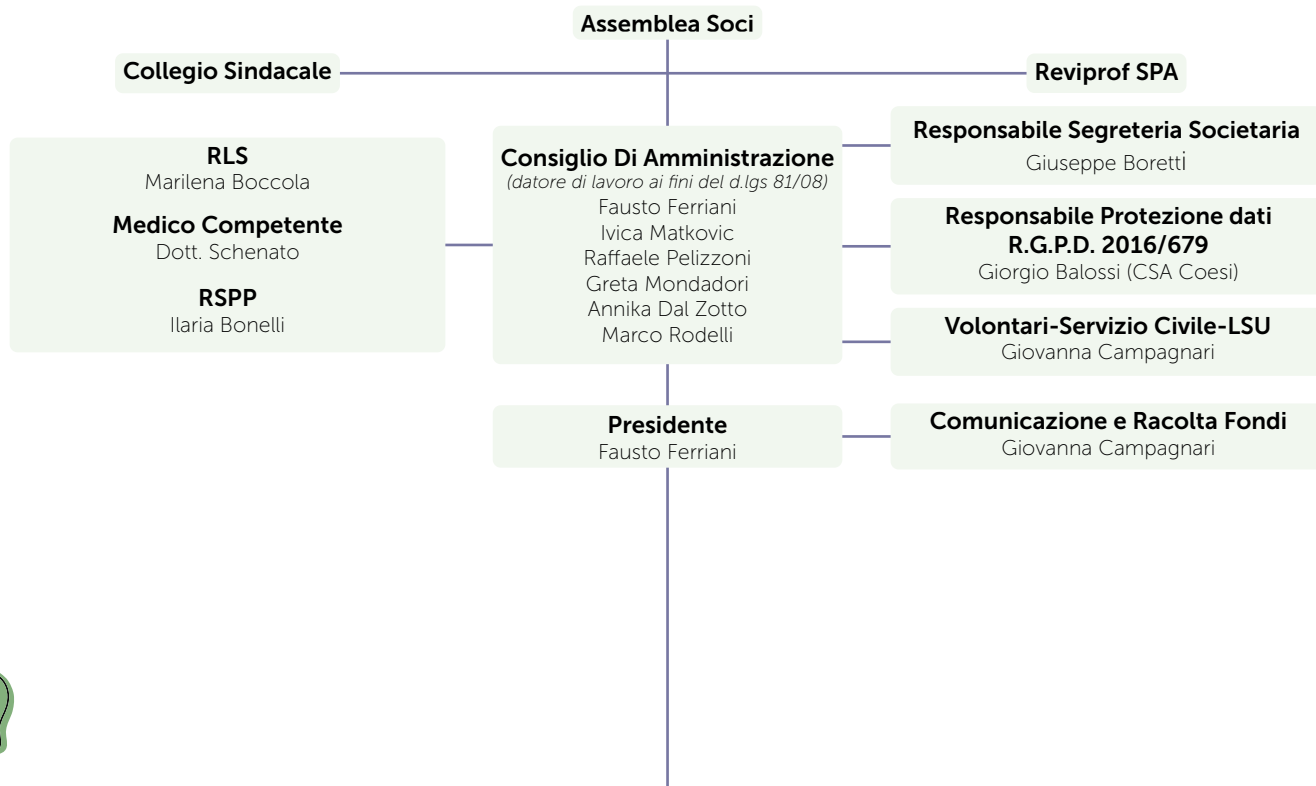
Oltre alla normale amministrazione e a scadenze importanti quali l'elaborazione del budget, del piano formativo, effettuazione dei controlli di gestione, elaborazione del bilancio economico e sociale, nel corso dell'anno il CdA ha affrontato i seguenti temi:

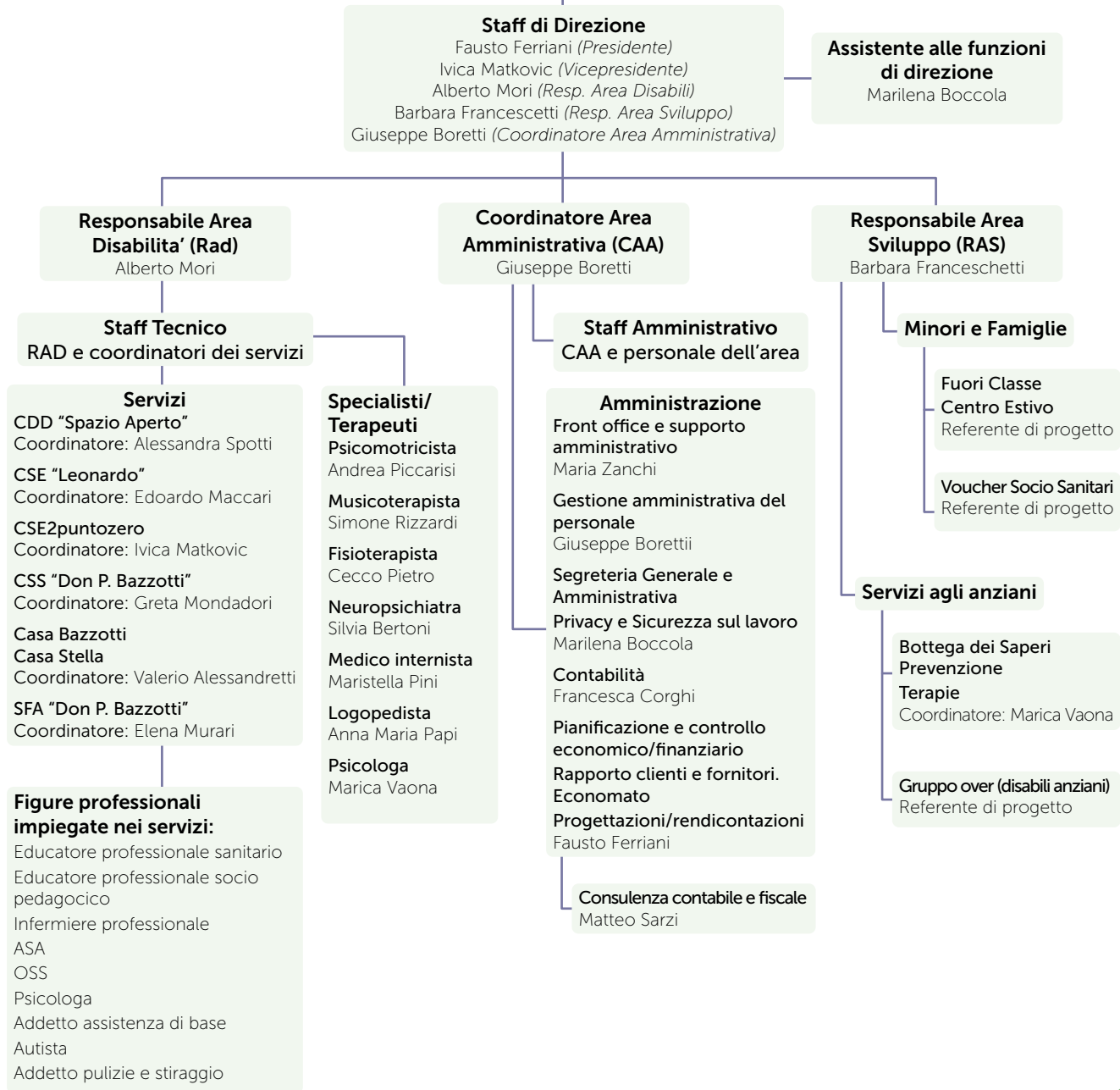
- Considerazioni in merito ai bisogni consulenziali 2025 in riferimento all'assetto organizzativo
- Azioni Welfare Aziendale (conciliazione vita lavoro) anno 2025
- Variazione R.P.D. (responsabile protezione dati)
- Condivisione dei Piani di Lavoro dei Responsabili di Area in uscita dalla verifica consulenziale
- Analisi esiti questionari di rilevazione della soddisfazione di lavoratori e famiglie
- Preparazione e convocazione assemblee soci, incontri sociali e plenarie lavoratori
- Aggiornamento su rendicontazioni bandi e progetti in corso
- Aggiornamenti in merito a Sol.Co. Mantova
- Proposta di variazione dello Statuto Sociale
- Report su lavori di gruppo (Valori, Vision e Mission)
- Valutazione investimento per impianto fotovoltaico
- Direttiva NIS2 - Nomina del referente CSIRT Privacy

Gli **organi di controllo** della Cooperativa, nominati dall'Assemblea dei soci del 02/07/2024, sono:

- Società di revisione "Reviprof S.p.A.", iscritta al Registro dei Revisori Legali al n° 70946, per l'attività di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2025-2026 con un corrispettivo annuale pari a 3.700,00 euro;
- Collegio sindacale per l'attività di controllo di legalità per gli esercizi 2024-2025-2026 con un corrispettivo annuale totale pari a 5.200,00 euro composto rispettivamente dai ragionieri Nicola Penna (Presidente), Gianni Remelli (sindaco effettivo), Paolo Rebecchi (sindaco effettivo) e i Sindaci supplenti Bianchi Marco e Bianchi Paola.

L'ORGANIGRAMMA





LE NOSTRE PERSONE

LAVORATORI

Da sempre *La Quercia* pone particolare attenzione alla **cura delle risorse umane** nella convinzione che il valore fondamentale della “persona al centro” **non** si riferisca **soltanto** alle **persone seguite quotidianamente** e alle loro **famiglie**, ma a **tutte le persone che operano in Cooperativa** con passione e senso di responsabilità e il cui benessere complessivo si riflette positivamente nel lavoro di ogni giorno.

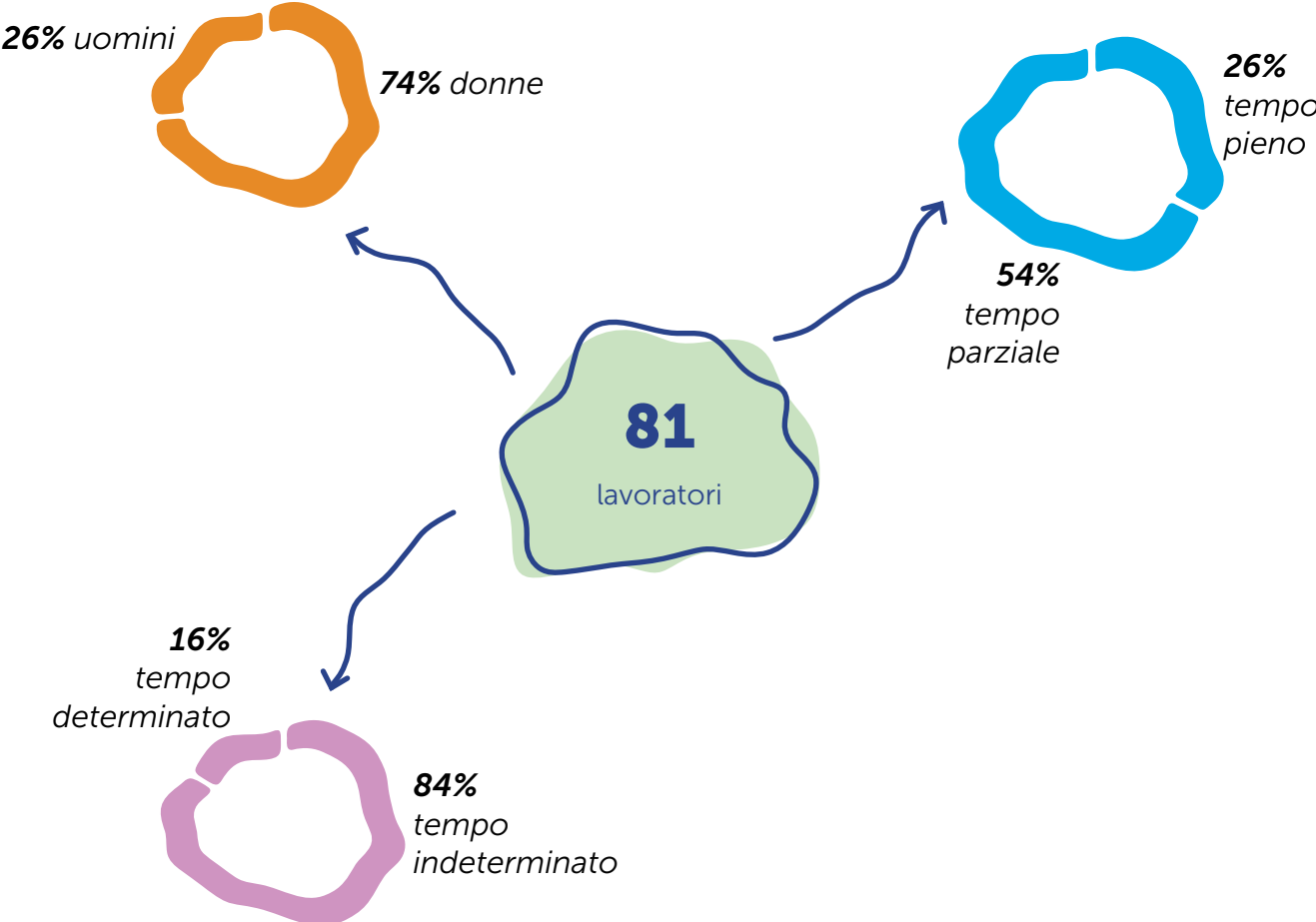
Strumenti organizzativi ormai consolidati rivolti ai lavoratori sono:

- La **rilevazione della soddisfazione** attraverso incontri di gruppo, colloqui individuali e la somministrazione annuale di un questionario che consente di monitorare costantemente il benessere del personale.
- La **formazione** sia **tecnica** che **valoriale** finalizzata alla crescita personale e professionale.
- Le azioni di **conciliazione vita-lavoro** a favore del personale che proseguono dal 2013.

In particolare, lo scorso anno è stato istituito un **dispositivo teso a implementare le azioni di welfare aziendale**. Si riportano di seguito i dati relativi all’anno 2025 per quel che riguarda la formazione e le azioni di welfare:

AZIONI A FAVORE DEL PERSONALE	IMPORTO/ NUMERO	N° BENEFICIARI
Contributo per attività dei figli durante la chiusura delle scuole (grest, campi scout, baby parking, ecc.)	€ 680,22	8
Contributo per l’acquisto di libri scolastici	€ 738,63	9
Convenzioni per scontistica	7	-

Il numero complessivo dei lavoratori in forza alla Cooperativa alla data del 31/12/25 era di **81**, di cui **40 soci lavoratori** (23 donne, 17 uomini) e **41 non soci** (37 donne e 4 uomini).



<i>Educatori Professionali Sanitari</i>	10	
<i>Educatori Professionali Socio Pedagogici</i>	19	
<i>Coordinatori di unità operativa</i>	7	
<i>Responsabile Area Disabili</i>	1	
<i>Responsabile Area Sviluppo</i>	1	
<i>Coordinatore Area Amministrativa</i>	1	
<i>Responsabile comunicazione e raccolta fondi</i>	1	
<i>Responsabile economico finanziario</i>	1	
<i>Assistente funzioni direzione</i>	1	
<i>Impiegati contabili</i>	2	
<i>Infermiera professionale</i>	1	
<i>ASA</i>	7	
<i>OSS</i>	14	
<i>Musicoterapista</i>	1	
<i>Psicomotricista</i>	1	
<i>Psicologa</i>	1	
<i>Addetti assistenza di base</i>	11	
<i>Autista</i>	1	

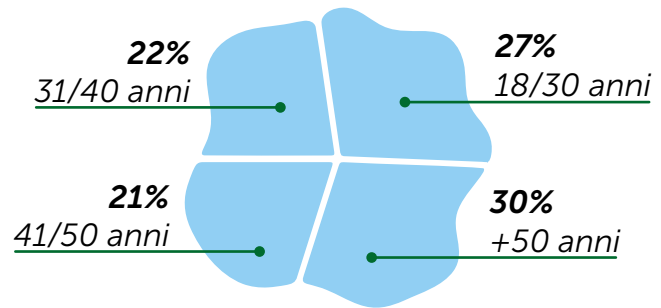
Oltre agli 81 di cui sopra, la Cooperativa nel corso del 2025 si è avvalsa di **ulteriore personale inquadrato con altre e diverse tipologie di contratto:**

- 1 psichiatra
- 1 medico internista
- 1 fisioterapista
- 1 logopedista

Inoltre, la Cooperativa si avvale di consulenti in materia fiscale e giuslavoristica, HACCP, Privacy, Sicurezza in ambienti di lavoro.

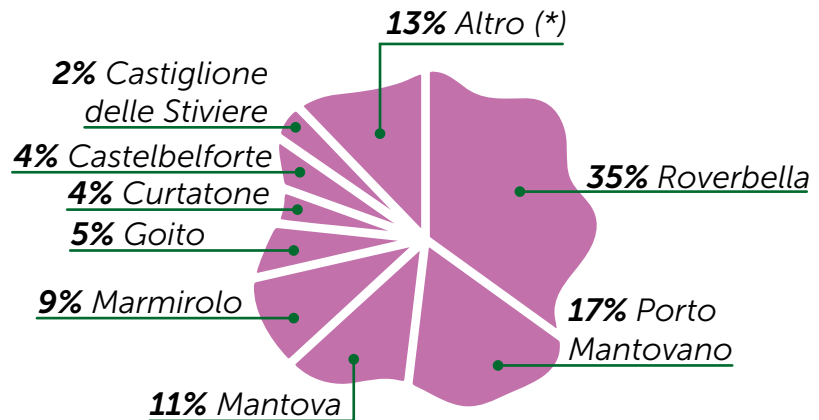
LAVORATORI PER ETÀ

FASCE DI ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE
18/30 anni	3	19	22
31/40 anni	5	13	18
41/50 anni	7	10	17
Oltre i 50	6	18	24
Totale	21	60	81



LAVORATORI PER RESIDENZA

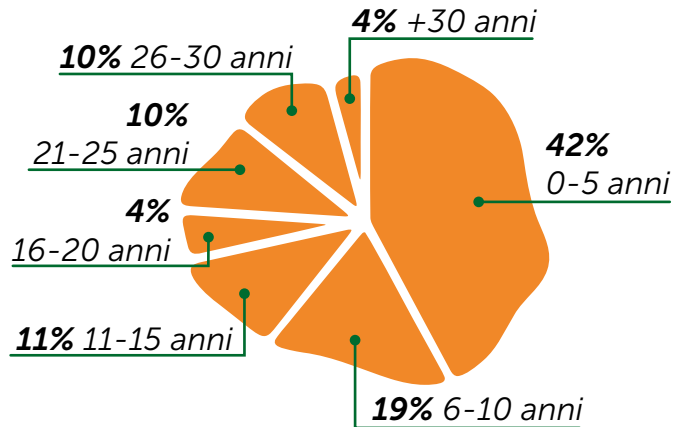
Roverbella	28
Porto Mantovano	14
Mantova	9
Marmirolo	7
Goito	4
Curtatone	3
Castelbelforte	3
Castiglione delle Stiviere	2
Altro (*)	11
Totale	81



(*) Verona, Castellucchio, Gazoldo degli Ippoliti, Salizzole, Bagnolo San Vito, San Giorgio Bigarello, Villafranca di Verona, Valeggio sul Mincio, Mozzecane, Volta Mantovana, Mariana Mantovana.

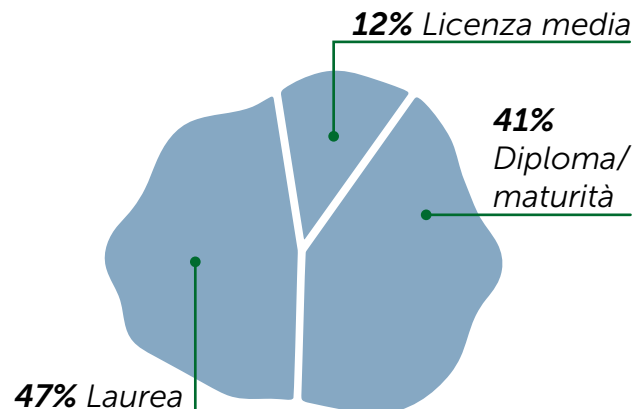
LAVORATORI PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO

ANZIANITÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE
0-5 anni (2025-2020)	5	29	34
6-10 anni (2019-2015)	3	13	16
11-15 anni (2014-2010)	5	4	9
16-20 anni (2009-2005)	1	2	3
21-25 anni (2004-2000)	3	5	8
26-30 anni (1999-1995)	3	5	8
+30 anni (dal 1994 in giù)	1	2	3
Totale	21	60	81



LAVORATORI PER LIVELLO DI STUDIO

LIVELLO DI STUDIO	UOMINI	DONNE	TOTALE
Licenza media	2	8	10
Diploma/ maturità	9	24	33
Laurea	10	28	38
Totale	21	60	81



COSA I LAVORATORI DICONO DI NOI



Constatare che alla Cooperativa interessa avere il pensiero di tutti i lavoratori fa piacere.



Sono contento di far parte di una realtà che guarda al futuro con valori importanti, la condivisione porta sempre energia nuova.



Credo che la Cooperativa sia una realtà aperta, inclusiva e partecipe.

FORMAZIONE

Nell'anno 2025:

FORMAZIONE DEL PERSONALE		N. PARTECIPANTI	N. ORE CORSO
1	Lavorare con la disabilità grave. Linee guida pratiche per psicologi, docenti, educatori	14	3
2	Corso per tecnico ABA	2	40
3	Corso S.I.S. (Support Intensity Scale)	3	6
3	Le misure di welfare aziendale e i piani di flexible benefit	3	4
5	Il capitale umano	3	4,5
6	Musica educativa	4	3
7	Il feedback e la comunicazione operativa	6	4
8	L'arte di progettare	1	21
9	Convegno Musicoterapia e disabilità	1	7
10	Prospettive di lavoro nell'area della disabilità	3	26
11	Approfondimenti sull'area disabilità	1	1,5
12	Il progetto di vita della persona con disabilità	49	6,5
13	Gestione dei comportamenti problema – ed.1	16	4
14	Ricucire legami	3	20
15	TTAP – Teacch Transition Assessment Profile	2	6
16	Aggiornamento RLS	1	8
17	Corso primo soccorso	2	12
18	Aggiornamento primo soccorso	4	4
19	Aggiornamento antincendio rischio medio	13	5
20	Formazione HACCP	12	4
21	Formazione generale D. Lgs.81/08	1	4
22	Aggiornamento rischi specifici ai sensi del d. lgs 81/08	28	6

23	Corso rischi specifici rischio basso	2	4
24	Corso rischi specifici rischio medio	2	8
25	Novità NIS 2 e Regolamento europeo A.I.	2	1
26	Aggiornamento dirigenti e preposti	1	8
27	Politikè – Scuola politica di Confcooperative Lombardia	2	49
28	Politiche abitative	2	16
29	Formazione dirigenti	1	28
30	Valutazione impatto sociale – 2 ^a edizione	10	23.5
31	Crowdfunding e digital marketing per il territorio	1	4
32	Service management e progettazione dei servizi per la terza età	1	19
Totale ore			360



ACCOGLIENZA TIROCINANTI CURRICULARI E STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Da sempre **la Cooperativa accoglie** nei propri servizi **tirocinanti** provenienti da scuole superiori, università, enti vari di formazione professionale. La presenza di persone in formazione offre preziose occasioni di crescita e confronto reciproci, oltre che di arricchimento del clima relazionale.

Nel 2025 sono stati accolti nei vari servizi della Cooperativa **14 tirocinanti**, per un totale di **1.810 ore**, di cui:

- 11 provenienti da istituti superiori
- 3 da università con facoltà attinenti all'area socioeducativa.

N. TIROCINANTI	ENTE INVIANTE	TOTALE ORE
1	Liceo Virgilio	30
3	I.i.s. "D'arco – D'este"	120
1	Università Pegaso	300
2	Enaip Lombardia	720
4	I.I.S. "Bonomi – Mazzolari"	264
1	Liceo Artistico Giulio Romano	50
1	Unibo Alma Mater Studiorum	200
1	Conservatorio G. Verdi di Milano	126
14	Totale	1.810

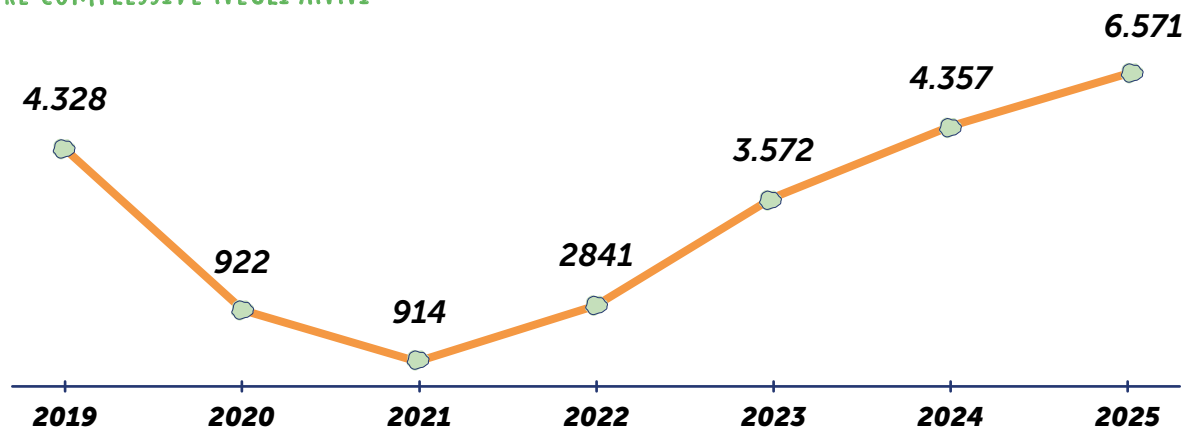
VOLONTARI

La presenza del volontariato è costitutiva dell'identità della Cooperativa *La Quercia*, i cui soci, fin dalle origini, hanno trovato nei valori della **gratuità**, della **solidarietà** e dell'**impegno personale** le basi su cui costruire un'impresa sociale.

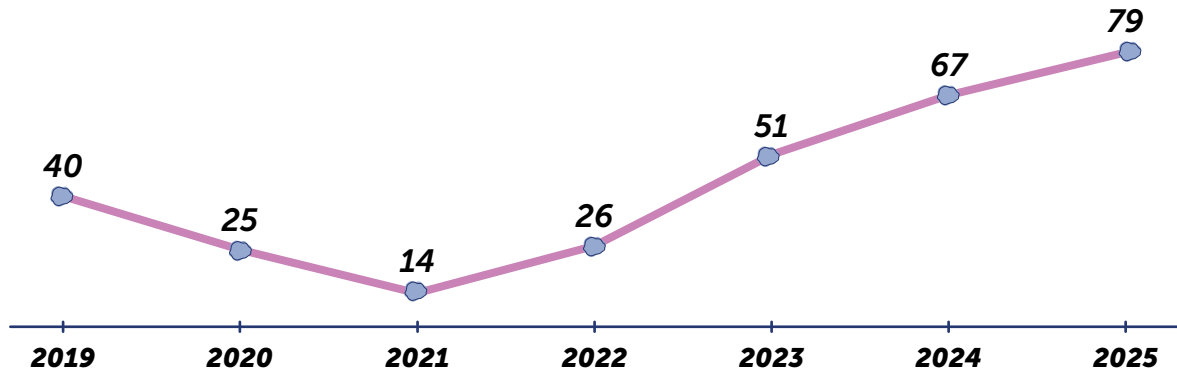
Nel corso degli anni, la **presenza dei volontari** è rimasta una **realtà viva, solida e operante**, capace di sostenere le diverse attività dei servizi e di animare e arricchire le relazioni interpersonali con utenti e operatori. Dei volontari che prestano servizio in Cooperativa alcuni sono soci dell'Associazione di Volontariato *ANTARES*, altri sono semplicemente iscritti nel registro volontari della Cooperativa *La Quercia*. Da diversi anni, inoltre, si sono avvicinate alla Cooperativa anche altre realtà "vicine" al volontariato, come **gruppi scout, gruppi parrocchiali** e numerosi giovani che, per motivi di studio, sono entrati in contatto con la nostra realtà. *La Quercia*, gestendo servizi diurni e residenziali, riesce a intercettare la disponibilità di persone con profili diversi: dallo studente al pensionato, dalla casalinga al lavoratore. Le caratteristiche personali di ciascun volontario vengono valorizzate: c'è chi si sente maggiormente portato per attività manuali (assemblaggio, laboratori creativi, riordino di ambienti interni ed esterni), chi per attività sportive e ludiche (piscina, camminate, palestra, bocce) e chi è più propenso ad attività rivolte allo sviluppo delle autonomie personali, cognitive e domestiche degli utenti.

Nel 2025 **79 volontari** hanno dedicato gratuitamente un totale di **circa 6.570 ore**. Sono inoltre state accolte **10 persone** inviate dalle Autorità Giudiziarie per lo svolgimento di **Lavori di Pubblica Utilità o per la Messa alla Prova**, per un totale di **circa 787 ore**. Il 2025 ha registrato un aumento considerevole delle persone che hanno intrapreso un'esperienza di volontariato, con **oltre 2.700 ore in più rispetto all'anno precedente**.

N° ORE COMPLESSIVE NEGLI ANNI



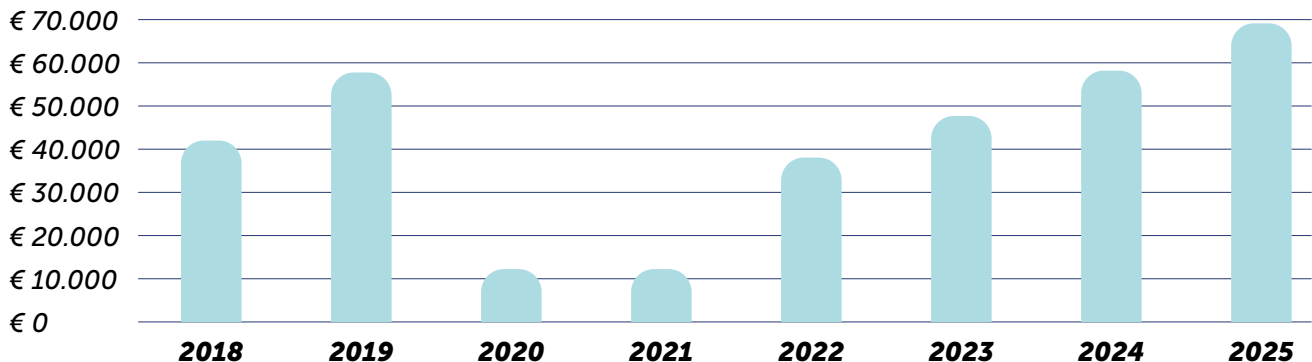
N° VOLONTARI



Questo importante impegno, coordinato e seguito da personale dedicato, è fortemente promosso dalla Cooperativa, che si impegna sempre più a essere un **soggetto attivo e propositivo nel territorio**. L'obiettivo è offrire un **contesto favorevole alla crescita personale** dei cittadini, attraverso la promozione dei valori della cooperazione, della solidarietà e dei beni comuni.

È stato, inoltre, stimato un "valore economico" dell'impegno volontaristico (calcolato moltiplicando il numero delle ore per l'importo orario del livello contrattuale più basso), con l'intento di mettere in luce quanto la partecipazione dei cittadini sia rilevante anche sotto il profilo economico, contribuendo in modo concreto al sostegno delle attività e alla gestione dei servizi.

STIMA DEL VALORE ECONOMICO DELL'APPORTO DEI VOLONTARI



Nel corso dell'anno non sono stati erogati compensi ai volontari.

Nella primavera 2025 è stato proposto e organizzato un **percorso formativo rivolto ai volontari**, come **occasione di riflessione condivisa** sul significato dell'essere volontario in cooperativa e per valorizzarne il ruolo specifico, evidenziando le caratteristiche personali e le competenze relazionali che rendono il loro contributo autentico, efficace e coerente con i valori dell'organizzazione. Gli incontri hanno rappresentato anche un'**opportunità per rafforzare** alcune **competenze chiave**, in particolare quelle legate alla comunicazione efficace, con un focus sul dialogo e sulla collaborazione con gli operatori dei servizi.

Partendo dalle esperienze quotidiane dei partecipanti, la formazione ha favorito uno **spazio di confronto, ascolto e crescita**, volto a rafforzare il senso di appartenenza, la consapevolezza del proprio ruolo e la qualità delle relazioni nel lavoro di rete.



COSA I VOLONTARI DICONO DI NOI



Il fatto di aiutare il prossimo e ritagliare un po' del mio tempo per gli altri mi fa sentire bene

Sento la necessità di sentirmi utile per la società e per gli altri

Rimanere parte di una realtà che mi è cara

Fare volontariato qui in Quercia mi fa stare bene

Ulteriori testimonianze, raccolte durante i colloqui con persone inviate dalle Autorità Giudiziarie, evidenziano come l'**esperienza svolta in Cooperativa** sia stata percepita come un'**opportunità di crescita**, di **conoscenza** di una realtà altrimenti distante e come **occasione di riflessione** sulle priorità della propria vita. **Alcune** di queste **persone**, al termine del percorso previsto dal tribunale, **sono diventate volontari della Cooperativa**; in un caso, un padre ha proposto ai propri figli di intraprendere un'esperienza di volontariato durante le vacanze estive. Nel periodo estivo, la Cooperativa ha inoltre accolto diversi studenti delle scuole superiori che hanno scelto di svolgere attività di volontariato, affiancando gli educatori nei CRED, con il desiderio di trascorrere l'estate in modo utile e significativo.





3

L'ECOSISTEMA DI RELAZIONI

MAPPATURA DEI PORTATORI DI INTERESSE

STAKEHOLDER E SISTEMA DI RELAZIONI

La Cooperativa **La Quercia** riconosce nei propri **stakeholder** l'insieme dei soggetti – interni ed esterni – **che**, a diverso titolo, contribuiscono, **influenzano** o **beneficiano delle attività dell'organizzazione**. Essi costituiscono una **rete articolata** di connessioni strategiche, operative e relazionali che collega la Cooperativa ai beneficiari dei servizi, ai partner, ai finanziatori, alle istituzioni e alle comunità locali di riferimento.

La consapevolezza del ruolo degli *stakeholder* e la cura delle relazioni con essi rappresentano elementi centrali del modello organizzativo della Cooperativa e orientano le scelte strategiche, operative e di sviluppo. In tale prospettiva, il dialogo e il confronto con i portatori di interesse contribuiscono in modo significativo alla generazione di **valore sociale** e alla **sostenibilità dell'azione cooperativa**.

MAPPATURA DELL'ECOSISTEMA DEGLI STAKEHOLDER

Nel corso dell'anno, la Direzione ha promosso un momento strutturato di riflessione interna finalizzato alla mappatura dell'ecosistema degli *stakeholder* della Cooperativa. L'analisi ha restituito un quadro ampio e articolato, composto da circa **30 categorie di portatori di interesse**, riconducibili a differenti criteri di classificazione.

Un primo criterio di lettura riguarda il perimetro di relazione rispetto alla Cooperativa, distinguendo tra:

- **Stakeholder interni**, direttamente coinvolti nella vita organizzativa e nell'erogazione dei servizi, quali soci lavoratori, lavoratori non soci, utenti, famiglie, volontari e soci della compagine sociale

- **Stakeholder esterni**, che interagiscono con la Cooperativa a vario titolo, tra cui Pubbliche Amministrazioni territoriali, reti di secondo livello, enti erogativi e filantropici, imprese, donatori, fornitori, associazioni partner e di categoria, enti ecclesiastici, amministratori di sostegno ed enti inviati per i tirocini.

Questa distinzione evidenzia come l'azione della Cooperativa si sviluppi all'interno di un **sistema di relazioni aperto e interconnesso**, in cui il confine tra dimensione interna ed esterna è spesso caratterizzato da dinamiche di collaborazione e corresponsabilità.

TIPOLOGIA E NATURA DEGLI STAKEHOLDER

Gli *stakeholder* sono stati ulteriormente analizzati in base alla **natura del soggetto e alla funzione svolta** nella relazione con la Cooperativa. In particolare, sono state individuate quattro principali tipologie:

- **Stakeholder di natura istituzionale**, comprendenti enti pubblici o para-pubblici con funzioni di **governance**, regolazione, programmazione o invio (quali Comuni, Regioni, Pubbliche Amministrazioni, reti di secondo livello, enti formativi e Università)
- **Stakeholder di natura sociale**, rappresentativi del tessuto comunitario e associativo, tra cui cooperative sociali, associazioni partner, cittadini, utenti, famiglie, volontari e soci
- **Stakeholder di natura economico-finanziaria**, che contribuiscono alla sostenibilità delle attività attraverso il conferimento o la gestione di risorse economiche (fondazioni, enti erogativi, donatori, imprese, istituti di credito e fornitori)
- **Altra tipologia**, riferita a soggetti con funzioni specifiche e trasversali rispetto ai servizi, come gli amministratori di sostegno.

Questa lettura mette in luce la pluralità di ruoli, aspettative e contributi che caratterizzano l'ecosistema relazionale della Cooperativa.



DIMENSIONE TERRITORIALE DELLE RELAZIONI

Un ulteriore elemento di analisi ha riguardato la **dimensione territoriale** degli *stakeholder*, distinguendo tra livello locale, regionale e nazionale. Dalla mappatura emerge un forte **radicamento locale**, coerente con la missione e con la natura dei servizi erogati, affiancato da relazioni di livello regionale e nazionale, in particolare con enti pubblici, reti di secondo livello, enti erogativi, associazioni di categoria e istituti di credito.

La presenza di relazioni su più livelli territoriali consente alla Cooperativa di integrare il presidio del territorio con opportunità di sviluppo, innovazione e sostenibilità.

LIVELLI DI INTERESSE E INFLUENZA

Gli *stakeholder* sono stati infine analizzati sulla base di due dimensioni rilevanti: il **livello di interesse** rispetto agli obiettivi e alle attività della Cooperativa e il **livello di influenza**, inteso come capacità di incidere, direttamente o indirettamente, sul successo dell'azione cooperativa.

Entrambe le dimensioni sono state valutate su una scala articolata in tre livelli (alto, medio, basso), permettendo di individuare gli *stakeholder* maggiormente strategici e di orientare le priorità di coinvolgimento, ascolto e comunicazione.

STAKEHOLDER E ASSETHOLDER

All'interno dell'ecosistema individuato, è possibile riconoscere alcuni *stakeholder* che assumono anche il ruolo di **assetholder**, ossia soggetti che, oltre a essere portatori di interesse, contribuiscono alla Cooperativa attraverso l'apporto di risorse di varia natura: economiche, umane (retribuite o volontarie), materiali e immateriali.

La grande maggioranza degli *stakeholder* mappati svolge anche una funzione di *assetholder*. In particolare, Pubbliche Amministrazioni territoriali, enti erogativi e filantropici e reti di secondo livello rappresentano attori chiave per la sostenibilità economica, organizzativa e relazionale della Cooperativa, mettendo a disposizione risorse finanziarie, competenze, relazioni e opportunità di sviluppo.

ORIENTAMENTO STRATEGICO

La mappatura degli *stakeholder* rappresenta per *La Quercia* uno strumento strategico di lettura del contesto e di rafforzamento della propria capacità organizzativa. Il **consolidamento delle relazioni**, il **dialogo continuo** e il coinvolgimento progressivo dei portatori di interesse continueranno a costituire elementi fondamentali per il miglioramento dei servizi e per la valutazione dell'**impatto sociale generato dalla Cooperativa**.

LE SFIDE SOCIALI E LA COERENZA VALORIALE DELL'AZIONE COOPERATIVA

La Cooperativa *La Quercia* orienta la propria azione a partire dall'analisi delle principali sfide sociali che attraversano i territori in cui opera, nella consapevolezza che la generazione di impatto di lungo periodo richiede una lettura approfondita dei bisogni e una forte coerenza valoriale nell'agire.

Le tematiche dell'**abitare**, della **famiglia**, del **lavoro** e del **territorio/comunità** rappresentano ambiti prioritari di intervento perché incidono in modo diretto sui percorsi di autonomia, dignità e partecipazione delle persone. In ciascuna di esse, la Cooperativa agisce guidata dai propri valori fondativi – cooperazione, cura ("I Care"), equità e giustizia, inclusione, generatività e bene comune – interpretando il proprio ruolo non solo come erogatrice di servizi, ma come soggetto capace di attivare corresponsabilità, relazioni e processi di sviluppo comunitario.

Affrontare la sfida dell'**abitare** significa riconoscere la **casa come spazio di dignità e condizione essenziale per l'autodeterminazione delle persone**; sostenere le **famiglie** vuol dire **rafforzare nodi fondamentali di cura, prevenzione e coesione sociale**; promuovere il **lavoro** come **diritto e luogo di realizzazione personale** consente di **generare autonomia economica e riconoscimento**; investire sul **territorio** e sulla **comunità** significa **creare legami di prossimità, fiducia e partecipazione**, contrastando isolamento e frammentazione sociale.

In questo quadro, la Cooperativa è consapevole che il contesto offre opportunità rilevanti – normative, reti, competenze e risorse territoriali – ma presenta anche rischi e complessità che richiedono capacità organizzativa, qualità progettuale e attenzione costante alla sostenibilità. La lettura del contesto, insieme all'adesione ai valori fondativi, orienta così le scelte strategiche e operative, rafforzando la coerenza tra missione, azione e impatto.

DAL BISOGNO ALLA GENERAZIONE DI IMPATTO

L'azione della Cooperativa *La Quercia* prende avvio dall'ascolto dei bisogni delle persone, delle famiglie e dei territori, in coerenza con la propria missione di soggetto attivo e corresponsabile nello sviluppo delle comunità. I bisogni emergono attraverso il lavoro quotidiano dei servizi, il confronto con gli enti pubblici in una logica di amministrazione condivisa, il dialogo con la rete territoriale e il coinvolgimento diretto degli *stakeholder*.

In questa prospettiva, la Cooperativa opera come promotrice di contesti inclusivi e generativi, capaci di valorizzare le risorse delle persone e delle comunità. L'intervento non si limita alla risposta a fragilità individuali, ma è orientato alla costruzione di **benessere diffuso**, favorendo opportunità di autonomia, partecipazione e riconoscimento per tutte le persone coinvolte.

Le azioni della Cooperativa si sviluppano attorno a quattro ambiti prioritari – **abitare, famiglia, lavoro e territorio/comunità** – intesi come dimensioni interconnesse dei progetti di vita delle persone.



Nell'ambito dell'**abitare**, la Cooperativa mira a costruire un sistema di servizi e progettualità inclusivo e sostenibile, capace di adattarsi nel tempo ai bisogni emergenti. I cambiamenti attesi riguardano la riduzione della solitudine e dello sradicamento delle persone dai propri contesti territoriali, la creazione di contesti abitativi comunitari e relazionali e l'incidenza sul fenomeno della difficoltà di accesso alla casa. In parallelo, si intende rafforzare competenze specifiche per la gestione sociale degli alloggi, promuovendo modelli abitativi orientati all'autonomia e alla stabilità.

Con riferimento alla **famiglia**, la Cooperativa riconosce il ruolo centrale dei nuclei familiari nei percorsi educativi e di inclusione. I cambiamenti attesi includono una maggiore integrazione delle famiglie all'interno dei progetti di vita delle persone, un aumento del coinvolgimento attivo nella vita dei servizi e della Cooperativa e una più efficace capacità di intercettare bisogni, desideri e risorse familiari. Attraverso il lavoro in rete, si mira inoltre a ridurre le fragilità emotive, favorire la partecipazione dei minori alla vita comunitaria, valorizzare il ruolo delle persone anziane come risorsa attiva e rafforzare le azioni di prevenzione, con particolare attenzione al supporto delle persone con demenza lieve.



Nell'ambito del **lavoro**, la Cooperativa si propone di incrementare le opportunità di inserimento e di stabilità occupazionale, favorendo percorsi di autonomia economica e realizzazione personale. I cambiamenti attesi riguardano non solo l'aumento delle possibilità di accesso al lavoro, ma anche il miglioramento della qualità dell'esperienza lavorativa, in termini di soddisfazione, benessere e riconoscimento. Il lavoro è inteso come spazio di protagonismo e partecipazione, in cui le persone possano sentirsi coinvolte e valorizzate all'interno di un progetto collettivo.

Infine, rispetto al **territorio e alla comunità**, la Cooperativa mira a generare cambiamenti sia verso l'esterno sia all'interno della propria organizzazione. A livello territoriale, l'obiettivo è attivare le persone alla partecipazione comunitaria, rafforzare la percezione del ruolo e del valore della Cooperativa e promuovere pratiche di sviluppo di comunità basate sulla corresponsabilità e sul lavoro in rete. Internamente, l'azione è orientata a ridurre solitudine e vulnerabilità, aumentare il coinvolgimento delle persone e favorire nuove opportunità di crescita personale e familiare, rafforzando il senso di appartenenza a una comunità cooperativa viva e plurale.

In questa cornice, l'impatto sociale è inteso come il risultato di un processo intenzionale e partecipato, in cui la qualità delle relazioni, la cura delle persone e la corresponsabilità tra gli attori coinvolti contribuiscono a generare cambiamenti significativi e duraturi per le persone e per le comunità.



LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO

I cambiamenti attesi descritti rappresentano il riferimento per il sistema di misurazione dell'impatto adottato dalla Cooperativa, che consente di monitorare nel tempo gli effetti reali delle azioni intraprese e di orientare le scelte future.

La **misurazione dell'impatto sociale** rappresenta per la Cooperativa *La Quercia* uno strumento fondamentale di **responsabilità, trasparenza** e miglioramento continuo, in coerenza con i **valori di affidabilità, coerenza** e qualità che orientano l'**agire cooperativo**. Misurare l'impatto significa andare oltre la rendicontazione delle attività, per comprendere se e come i cambiamenti auspicati si realizzano nella vita delle persone e nel contesto comunitario.

In linea con la propria visione di impresa sociale orientata alla generatività e al bene comune, la Cooperativa ha avviato un percorso strutturato di valutazione dell'impatto, inteso come occasione di apprendimento e crescita organizzativa. Tale percorso consente di rafforzare la qualità degli interventi, sostenere le decisioni strategiche e rendere conto in modo chiaro e condiviso del valore sociale generato.

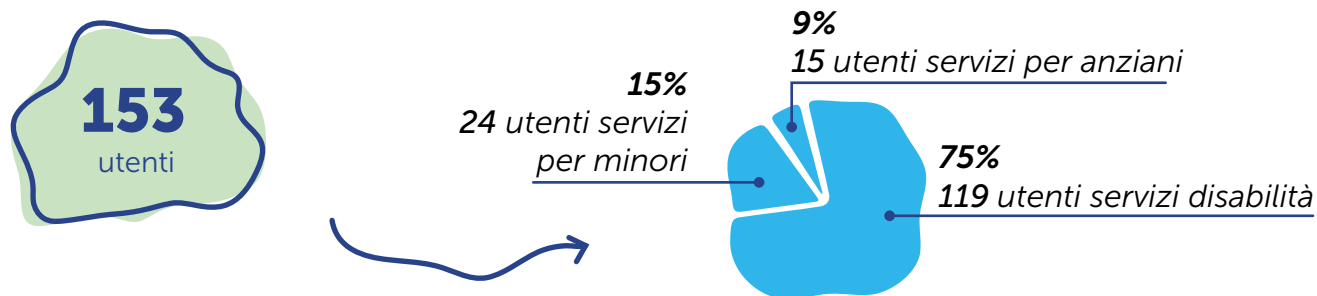
La misurazione dell'impatto riguarda i diversi ambiti di intervento – abitare, famiglia, lavoro e territorio/comunità – e si fonda sull'osservazione dei risultati e dei cambiamenti prodotti nel tempo, integrando dati quantitativi e qualitativi. L'attenzione è rivolta non solo agli esiti per i beneficiari diretti, ma anche agli effetti relazionali e comunitari, nella consapevolezza che l'impatto sociale è il **frutto di un'azione collettiva costruita nel tempo**.



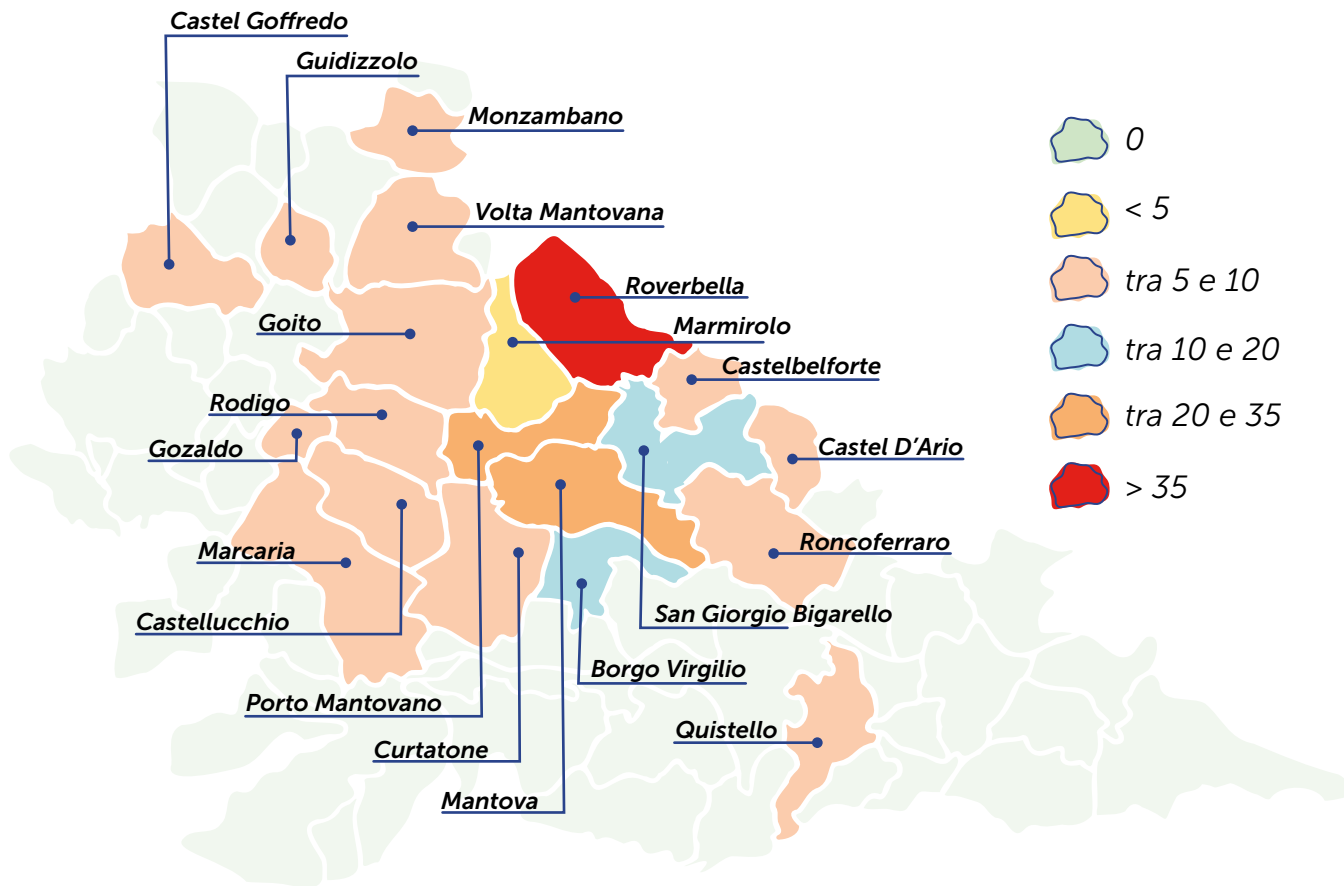
4

LE ATTIVITÀ
E I RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2025, la Cooperativa ha erogato servizi complessivamente a:



UTENTI PER DISTRIBUZIONE TERRITORIALE



I SERVIZI EROGATI

I nostri servizi sono **Servizi di cura**, intesa come **premura, sollecitudine, attenzione all'altro**: capacità di **farsi carico dei bisogni e dei "sogni" degli utenti e delle loro famiglie** contribuendo a migliorare la qualità della loro vita.

CDD "SPAZIO APERTO"

A CHI SI RIVOLGE Il **Centro Diurno Integrato per persone con Disabilità (CDD) "Spazio Aperto"** è un servizio semiresidenziale, accreditato dalla Regione Lombardia con Delibera VIII/1646 del 29/12/2005, per l'erogazione di prestazioni sociosanitarie a favore di **30 persone con disabilità gravi e gravissime**, di età compresa tra i **18 e i 65 anni**. Sono possibili deroghe a tali limiti di età previa autorizzazione. Il servizio nasce a Roverbella l'11 novembre 1985 come esperienza sperimentale, grazie all'impegno di un gruppo di volontari ispirati ai principi della cooperazione e della solidarietà.

OBIETTIVI

Il CDD "Spazio Aperto" ha come obiettivo principale la **realizzazione del progetto di vita della persona con disabilità**, promuovendone il **benessere psico-fisico** e il **miglioramento della qualità della vita**. L'intervento educativo e assistenziale è orientato alla centralità della persona, allo sviluppo e mantenimento delle autonomie, al sostegno globale alla famiglia e all'integrazione nella rete sociale e territoriale.

**DESCRIZIONE
DEL SERVIZIO**

Attraverso **Progetti Educativi Individualizzati (PEI)**, elaborati dall'équipe multiprofessionale in collaborazione con le famiglie, il servizio realizza interventi mirati al **mantenimento delle capacità acquisite**, allo sviluppo delle potenzialità personali e alla **soddisfazione dei bisogni primari e relazionali**.

Le attività proposte includono interventi educativi, riabilitativi e assistenziali, attività a valenza terapeutica, motorie e occupazionali, nonché momenti di socializzazione e inclusione sul territorio. Grande valore viene attribuito anche ai momenti della quotidianità, considerati parte integrante del percorso educativo. Il servizio opera in stretta connessione con i servizi sanitari e sociali del territorio, garantendo **continuità, qualità e personalizzazione degli interventi**.



CSE "LEONARDO"

A CHI SI RIVOLGE Il Servizio **Centro Socio-Educativo "Leonardo"** è un servizio riconosciuto dalla Regione Lombardia e gestito in convenzione con i Comuni del Piano di Zona del Distretto di Mantova. Nasce a Roverbella come servizio sperimentale nel 1992. Il CSE "Leonardo" è autorizzato al funzionamento per accogliere fino a **30** persone con disabilità dai **18 anni in su**; si rivolge a persone con **disabilità medio e/o medio-lieve**, frequentemente accompagnata da disturbi nell'area affettiva e relazionale.

OBIETTIVI Il CSE "Leonardo" si pone come struttura di **supporto alla vita familiare**, con l'obiettivo di **promuovere l'autonomia e il ruolo adulto della persona con disabilità** attraverso percorsi educativi individualizzati. L'intervento mira a favorire **l'inclusione sociale**, lo **sviluppo di competenze personali e lavorative** e la **costruzione di un progetto di vita condiviso** con la famiglia e i servizi del territorio.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO Il servizio realizza **Progetti Educativi Individualizzati** orientati allo **sviluppo** delle **competenze personali, domestiche, sociali e pre-lavorative**, valorizzando le capacità e le potenzialità di ciascun utente. Le attività proposte comprendono laboratori pre-lavorativi e artigianali, percorsi di autonomia domestica e sociale, esperienze di stage e tirocinio in contesti lavorativi del territorio, attività a valenza terapeutica, ludico-sportive e momenti strutturati di socializzazione.

Particolare importanza è attribuita all'inclusione nel territorio e alla costruzione di reti relazionali significative, così come ai momenti della quotidianità, intesi come opportunità educative fondamentali.

Il servizio opera grazie a un'équipe educativa qualificata e in continuo raccordo con la direzione della Cooperativa e con i servizi territoriali, garantendo continuità, qualità e personalizzazione degli interventi.



CSE "2PUNTOZERO"

A CHI SI RIVOLGE Il **Centro Socio-Educativo "2PuntoZero"** è un servizio riconosciuto dalla Regione Lombardia e gestito in convenzione con i Comuni del Piano di Zona del Distretto di Mantova.

Può accogliere fino a **23 persone** con **disabilità medio e/o medio-lieve**, frequentemente accompagnata da disturbi nell'area affettiva e relazionale. In particolare, il CSE "2PuntoZero" si rivolge a una fascia d'età compresa fra i **16 e i 35 anni**, con l'obiettivo di rispondere a bisogni più specifici rispetto al ciclo di vita dei ragazzi attraverso interventi educativi basati sui costrutti di Qualità di Vita.

Il servizio si trova a Bancole di Porto Mantovano, all'interno di uno stabile condiviso con altre attività, ed è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici.

OBIETTIVI

Il CSE "2PuntoZero" si configura come servizio di **supporto alla costruzione e realizzazione del progetto di vita della persona con disabilità**, attraverso interventi educativi individualizzati orientati al miglioramento della qualità della vita. L'azione educativa mira a promuovere l'**autonomia personale, sociale e lavorativa, valorizzando desideri, capacità e relazioni** della persona, in stretta collaborazione con la **famiglia e la rete territoriale**.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il CSE "2PuntoZero" offre un ambiente educativo strutturato e allo stesso tempo flessibile, nel quale vengono realizzati **percorsi personalizzati che favoriscono lo sviluppo delle autonomie**, il consolidamento dell'identità personale e la **partecipazione attiva alla vita sociale**.

Le attività proposte comprendono interventi educativi per la vita indipendente, attività cognitive e motorie, laboratori pre-lavorativi, esperienze di tirocinio e stage risocializzanti, nonché attività a valenza terapeutica, condotte da personale specializzato.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione nel territorio, alla **sperimentazione di contesti di vita "normalizzanti"** e alla **valorizzazione dei momenti quotidiani** come occasioni educative significative.

Il servizio opera con un'équipe multiprofessionale qualificata, in raccordo costante con la direzione della Cooperativa e con i servizi territoriali, garantendo continuità, qualità e coerenza degli interventi educativi.



CSS "DON PAOLO BAZZOTTI"

A CHI SI RIVOLGE La **Comunità Alloggio Socio-Sanitaria "Don Paolo Bazzotti"** è un servizio residenziale accreditato al Servizio Sanitario Regionale con deliberazione della Regione Lombardia n. VII/21417 del 29/04/2005, finalizzato all'erogazione di prestazioni sanitarie ai propri ospiti.

Il servizio si rivolge a persone con disabilità di **età superiore ai 18 anni e inferiore ai 65 anni, per le quali sia venuto meno il sostegno familiare.**

La Comunità Alloggio è una casa di proprietà della Cooperativa *La Quercia*, situata in una zona centrale del Comune di Roverbella, facilmente accessibile ai servizi della comunità locale. La struttura è priva di barriere architettoniche ed è organizzata come un **ambiente abitativo accogliente e familiare.**

Il Servizio dispone di **7 posti** e accoglie persone adulte con disabilità con adeguate autonomie personali e relazionali.

OBIETTIVI La Comunità Alloggio "Don Paolo Bazzotti" ha come obiettivo principale la **tutela del benessere globale della persona con disabilità**, attraverso un modello di vita ispirato alla dimensione familiare. Il servizio promuove il **mantenimento** e lo **sviluppo** delle **autonomie personali, sociali e domestiche**, la **soddisfazione dei bisogni primari e affettivi**, la **qualità delle relazioni** e l'**integrazione** nella comunità locale, **valorizzando i legami familiari e sociali esistenti.**

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO La Comunità Alloggio "Don Paolo Bazzotti" offre un **contesto residenziale stabile, sicuro e accogliente**, nel quale le persone con disabilità possono **sperimentare una quotidianità** improntata alla **condivisione**, alla **partecipazione attiva** e al **rispetto dei ritmi individuali.**

Il servizio garantisce assistenza continuativa e personalizzata, attraverso **Progetti Assistenziali Individualizzati (PAI)** orientati alla cura della persona, al

mantenimento delle capacità acquisite e allo sviluppo delle autonomie. Grande attenzione è dedicata alla dimensione relazionale, alla vita di gruppo e alla partecipazione ad attività sociali, ricreative e territoriali.

La comunità promuove inoltre la collaborazione con le famiglie e i parenti di riferimento, favorendo la continuità dei legami affettivi e il coinvolgimento nel progetto di vita dell'ospite.

Il servizio opera grazie a un'équipe educativa e socio-assistenziale qualificata, presente per tutto l'arco dell'anno, in costante raccordo con la direzione della Cooperativa e con la rete dei servizi territoriali e sanitari.



RESIDENZIALITÀ PROTETTA – PROGETTI DI “DOPO DI NOI”

A CHI SI RIVOLGE

La Cooperativa Sociale *La Quercia* ha maturato una lunga esperienza nella gestione di servizi e progetti legati al tema del “Dopo di Noi” e della vita indipendente delle persone con disabilità. Dal 2003 gestisce interventi di residenzialità a diversa intensità di protezione, sviluppati anche grazie a progetti finanziati da Fondazioni private, che hanno portato alla realizzazione di soluzioni abitative differenziate in base ai bisogni degli utenti.

Attualmente la Cooperativa gestisce a Roverbella **un minialloggio a media protezione**, attiguo alla Comunità Alloggio in cui attualmente vivono **2** persone, **un appartamento a bassa protezione** (“Casa Bazzotti”) in cui vivono

4 persone, e **due appartamenti ad alta protezione** ("Casa Stella 1" e "Casa Stella 2") in cui vivono complessivamente **8** persone. Inoltre, ulteriori **due appartamenti** (uno a Roverbella e l'altro a Porto Mantovano) sono dedicati alla **sperimentazione di percorsi di vita indipendente** nell'ambito dei progetti di "Dopo di Noi", che nel corso del 2025 sono stati **23**.

I destinatari del servizio sono persone disabili adulte, con livelli di autonomia differenti, che necessitano di soluzioni residenziali a bassa, media o alta protezione, in funzione delle capacità personali, delle competenze sociali e dei bisogni educativi e di supporto.

OBIETTIVI

Il servizio di Residenzialità Protetta ha come obiettivo la **promozione della vita indipendente e la progressiva emancipazione dal contesto familiare**, sostenendo lo sviluppo e il consolidamento delle autonomie personali, sociali e domestiche. Gli interventi sono finalizzati alla costruzione di un progetto di vita stabile e sostenibile, garantendo supporti educativi proporzionati al livello di autonomia della persona e favorendo il benessere emotivo e relazionale.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La Residenzialità Protetta rappresenta un **insieme di soluzioni abitative pensate per accompagnare le persone con disabilità in percorsi graduali di autonomia**, nel rispetto delle caratteristiche e dei bisogni individuali. Gli appartamenti, inseriti nel contesto della comunità locale, consentono agli utenti di sperimentare una vita quotidiana il più possibile autonoma, pur con il supporto educativo necessario.

Le attività proposte riguardano la **gestione della casa**, l'**organizzazione del tempo libero**, la **partecipazione alla vita del territorio** e l'**accesso ai servizi educativi e sociali della Cooperativa**. La presenza degli educatori varia in base al livello di protezione previsto e ha la funzione di sostenere lo sviluppo delle competenze, il contenimento emotivo e la costruzione di relazioni significative. Il servizio opera tutto l'anno ed è accessibile tramite enti pubblici o su richiesta privata, prevedendo una valutazione congiunta da parte dell'équipe tecnica al fine di individuare la soluzione abitativa più adeguata al progetto di vita della persona.



SFA "PER ME"

A CHI SI RIVOLGE Il **Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)** "Per Me" è un servizio sociale territoriale accreditato dalla Regione Lombardia per **30 persone con disabilità che non necessitano di contesti ad alta protezione**, ma di percorsi educativi e formativi finalizzati allo sviluppo e al consolidamento delle autonomie personali, sociali e professionali.

Il servizio si rivolge prevalentemente a giovani e giovani adulti con disabilità medio-lieve, indicativamente nella fascia d'età 16-35 anni, che presentano buone autonomie di base e che possono beneficiare di interventi orientati all'**inclusione sociale**, al **potenziamento delle competenze relazionali**, all'**adeguatezza nei diversi contesti di vita** e allo **sviluppo di competenze pre-lavorative e lavorative**.

Lo SFA può accogliere anche persone adulte con fragilità e bisogni evolutivi compatibili con la natura del servizio, quando il progetto individualizzato individua obiettivi coerenti con un **percorso di autonomia, partecipazione sociale e inclusione**. La presenza di una presa in carico da parte dei servizi specialistici, anche di area psichiatrica, non costituisce di per sé un elemento di esclusione, purché il bisogno prevalente sia di tipo socioeducativo e il percorso risulti sostenibile all'interno del progetto dello SFA, in raccordo con la rete dei servizi territoriali.

Il servizio ha sede a Bancole di Porto Mantovano ed è inserito in un contesto territoriale accessibile e collegato con i mezzi pubblici.

OBIETTIVI

Lo SFA "Per Me" ha come obiettivo la **promozione dell'inclusione sociale e dello sviluppo dell'autonomia della persona con disabilità**, rafforzando **consapevolezza, autodeterminazione, autostima e capacità di partecipazione** attiva nei diversi contesti di vita.

Il servizio si configura come un percorso definito nel tempo, orientato alla **costruzione del progetto globale di vita della persona e all'acquisizione di competenze** utili per una maggiore autonomia personale, sociale e, ove possibile, lavorativa.

Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo delle competenze relazionali, alla capacità di stare nei contesti, alla gestione delle autonomie quotidiane, alla conoscenza del territorio e alla sperimentazione di esperienze formative, occupazionali e prelaborative.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Lo SFA "Per Me" offre **percorsi socioeducativi e socio formativi individualizzati**, strutturati in moduli e definiti nel tempo, condivisi con la persona, la famiglia e la rete dei servizi coinvolti.

Gli interventi sono realizzati prevalentemente nel territorio e nei contesti di vita della persona, attraverso **attività educative, laboratori occupazionali e artigianali, esperienze di orientamento al lavoro**, tirocini, attività di gruppo e **percorsi di consolidamento delle autonomie personali, domestiche e sociali**.

Il servizio adotta una metodologia basata sul **lavoro di rete**, sulla **partecipazione attiva** della persona e sulla collaborazione con la famiglia, i servizi sociali, i servizi specialistici e le realtà territoriali. La durata e l'intensità degli interventi variano in base agli obiettivi definiti nel **progetto individualizzato**, con momenti periodici di verifica, valutazione e riprogettazione.

Lo SFA opera grazie a un'équipe educativa qualificata, garantendo flessibilità organizzativa e personalizzazione degli interventi. L'obiettivo è accompagnare la persona verso una maggiore autonomia, favorendo **esperienze concrete di inclusione, responsabilizzazione e autodeterminazione**.



OIKOS

A CHI SI RIVOLGE Il **Servizio Educativo Domiciliare "OIKOS"** è un servizio accreditato con il Piano di Zona del Distretto di Mantova per l'**erogazione di interventi educativi domiciliari a favore di minori e di persone con disabilità residenti** nel territorio. La Cooperativa *La Quercia* svolge tale servizio dal 2005, sviluppando nel tempo interventi sempre più mirati ai bisogni emergenti.

Il servizio opera in due ambiti di riferimento:

- **disabilità** (Assistenza Educativa Disabili Adulti SADEH): adulti e minori con disabilità certificata. L'intervento può essere effettuato a domicilio in supporto alla famiglia o sul territorio in base a quanto stabilito dal Progetto Educativo Individualizzato con obiettivi di integrazione educativo/assistenziale di percorsi già in atto (inserimento in servizi per disabili, nel mondo della scuola e del lavoro).
- **minori** (Assistenza Educativa Minori ADM): bambini e ragazzi che presentano problematiche di vario genere, tra cui disagio sociale dovuto a emarginazione, problematiche familiari e simili. L'intervento può essere effettuato sia nei locali di *La Quercia* che presso il nucleo familiare in base agli obiettivi specifici individuati nel Progetto Educativo Individualizzato. Si effettuano anche laboratori cognitivi e di supporto didattico.

Inoltre, *La Quercia* è accreditata per l'erogazione su mandato di ATS e ASST:

- voucher socio-sanitario rivolto a minori con disabilità

20

voucher attivati
nel corso del 2025

- voucher socio-sanitario autismo rivolto a persone con diagnosi dello spettro autistico a partire dai 14 anni

1

voucher attivato
nel corso del
2025



La Cooperativa è inoltre accreditata per l'erogazione di voucher case management (per tramite del Consorzio Sol.Co. Mantova) volti al supporto all'inclusione scolastica e al supporto alle relazioni familiari.

Il servizio, in co-progettazione con l'amministrazione pubblica e alcune realtà territoriali, organizza il servizio di dopo scuola "Fuori Classe" frequentato da **25 bambini** e il centro estivo, che nell'arco delle 6 settimane di attività è frequentato da circa **80 minori** in età compresa tra i 7 e i 13 anni.

OBIETTIVI

Il servizio OIKOS ha come obiettivo il sostegno educativo alla persona e alla famiglia, favorendo l'**integrazione scolastica, sociale e relazionale dei destinatari**. Gli interventi mirano a promuovere autonomie, **competenze personali e capacità relazionali**, integrandosi con i percorsi già in atto e valorizzando la collaborazione tra famiglia, servizi sociali e rete territoriale.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Educativo OIKOS realizza interventi educativi individualizzati e flessibili, progettati sulla base dei bisogni specifici della persona e definiti all'interno del Progetto Educativo Individualizzato.

Il servizio propone una **pluralità di interventi**, tra cui attività educative e relazionali, supporto scolastico, sviluppo delle competenze comunicative e comportamentali, accompagnamento alle attività quotidiane e sostegno alle dinamiche familiari.

OIKOS opera attraverso un'équipe di educatori professionali qualificati, con competenze specifiche anche nell'ambito dell'autismo e dell'analisi del comportamento, in raccordo costante con i servizi sociali, sanitari e scolastici del territorio, garantendo continuità, qualità e personalizzazione degli interventi.

COSA I GENITORI DICONO DI NOI



...per fortuna che ci siete



F. vorrebbe venire a La Quercia tutti i giorni



V. preferiva fare un'altra settimana di centro estivo invece che andare al mare!!!



LA BOTTEGA DEI SAPERI – SERVIZIO DI COMUNITÀ E PREVENZIONE DELLA FRAGILITÀ

A CHI SI RIVOLGE La **Bottega dei Saperi** è un servizio **sperimentale** promosso dalla Cooperativa, avviato nel 2019 all'interno di uno spazio di comunità situato a Malavicina di Roverbella. Il servizio nasce con l'intento di offrire risposte ai bisogni di **socializzazione, cura e inclusione** delle persone più fragili, valorizzando al contempo il ruolo della comunità locale.

Il servizio si rivolge principalmente a **persone anziane che vivono al proprio domicilio**, con normale funzionamento cognitivo o con decadimento cognitivo lieve o moderato, che trascorrono parte della giornata in una condizione di isolamento e riduzione degli stimoli relazionali e cognitivi.

OBIETTIVI La Bottega dei Saperi ha come obiettivo la prevenzione e il contrasto del decadimento cognitivo e dell'isolamento sociale delle persone anziane, promuovendo il **benessere psicologico e relazionale** e offrendo allo stesso tempo momenti di **sollievo e supporto ai familiari caregiver**. Il servizio mira a **mantenere attive le abilità residue** e a **sostenere la qualità della vita** della persona in un contesto relazionale accogliente e inclusivo.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO La Bottega dei Saperi è concepita come un luogo di prossimità e di incontro, ispirato al valore sociale delle botteghe di paese, nel quale le persone anziane possono trovare occasioni strutturate di relazione, stimolazione e cura.

Il servizio propone attività di **stimolazione cognitiva, iniziative ludico-ricreative, valutazioni neuropsicologiche e uno sportello di sostegno psicologico rivolto ai familiari**. Le attività si svolgono in piccoli gruppi omogenei, all'interno di un ambiente fisico e relazionale "protesico", pensato per favorire accoglienza, orientamento e benessere.

La Bottega dei Saperi opera grazie a un'équipe con competenze educative, assistenziali e psicologiche, coordinata da una professionista specializzata nell'ambito delle demenze, e si avvale del prezioso contributo di volontari del territorio, rafforzando i legami di comunità e la partecipazione attiva della cittadinanza.

COSA I PARENTI DICONO DI NOI



Mia nonna ha ritrovato il suo sorriso



La mamma è molto più serena da quando viene da voi



Per venire qui la mamma ci tiene a vestirsi elegante

LE FAMIGLIE NEI SERVIZI PER LA DISABILITÀ

La **relazione con le famiglie** rappresenta una dimensione centrale dei servizi per la disabilità della Cooperativa. Il questionario annuale di rilevazione della soddisfazione somministrato ai familiari dei servizi CDD, CSE Leo, CSE 2.0, CSS e SFA restituisce un quadro complessivamente positivo, nel quale emerge con forza il valore attribuito alla qualità della relazione educativa e assistenziale. Le famiglie riconoscono nei servizi **luoghi affidabili, accoglienti e competenti, capaci di accompagnare non solo la persona con disabilità, ma anche il nucleo familiare nel suo insieme.**



Dalle risposte aperte ricorrono parole come "ascolto", "accoglienza", "supporto", "fiducia", "tranquillità" e "professionalità".

In diversi casi i servizi vengono descritti come una "casa", una "seconda famiglia", una "famiglia allargata", oppure come una presenza "indispensabile". Sono **espressioni che confermano** come **la qualità dell'intervento sia percepita** non solo attraverso le attività **proposte**, ma soprattutto attraverso la cura quotidiana, la continuità educativa e la relazione con operatori ed educatori.

I **Servizi** sono percepiti come **luoghi di relazione, competenza e affidabilità**. La sfida per il prossimo futuro sarà custodire questa fiducia, rafforzando comunicazione, confronto e corresponsabilità con le famiglie nella costruzione dei percorsi di vita delle persone accolte.

COSA I FAMILIARI DICONO DI NOI



Il servizio ha salvato l'equilibrio della mia famiglia.



È stata data ai ragazzi la speranza di poter avere un futuro dignitoso.



Mio figlio viene sempre felice a Roverbella, senza La Quercia non saprei come fare.

DISABILITÀ E LAVORO: PERCORSI GRADUALI VERSO COMPETENZE, AUTONOMIA E INCLUSIONE

Nei servizi dell'area disabilità, il tema del lavoro viene affrontato attraverso livelli diversi di esperienza, pensati in modo progressivo e coerente con le caratteristiche, le autonomie e il progetto di vita di ciascuna persona. Il lavoro non è inteso solo come possibile sbocco occupazionale, ma anche come contesto educativo, occasione di responsabilizzazione, riconoscimento sociale, costruzione dell'identità adulta e partecipazione alla vita della comunità.

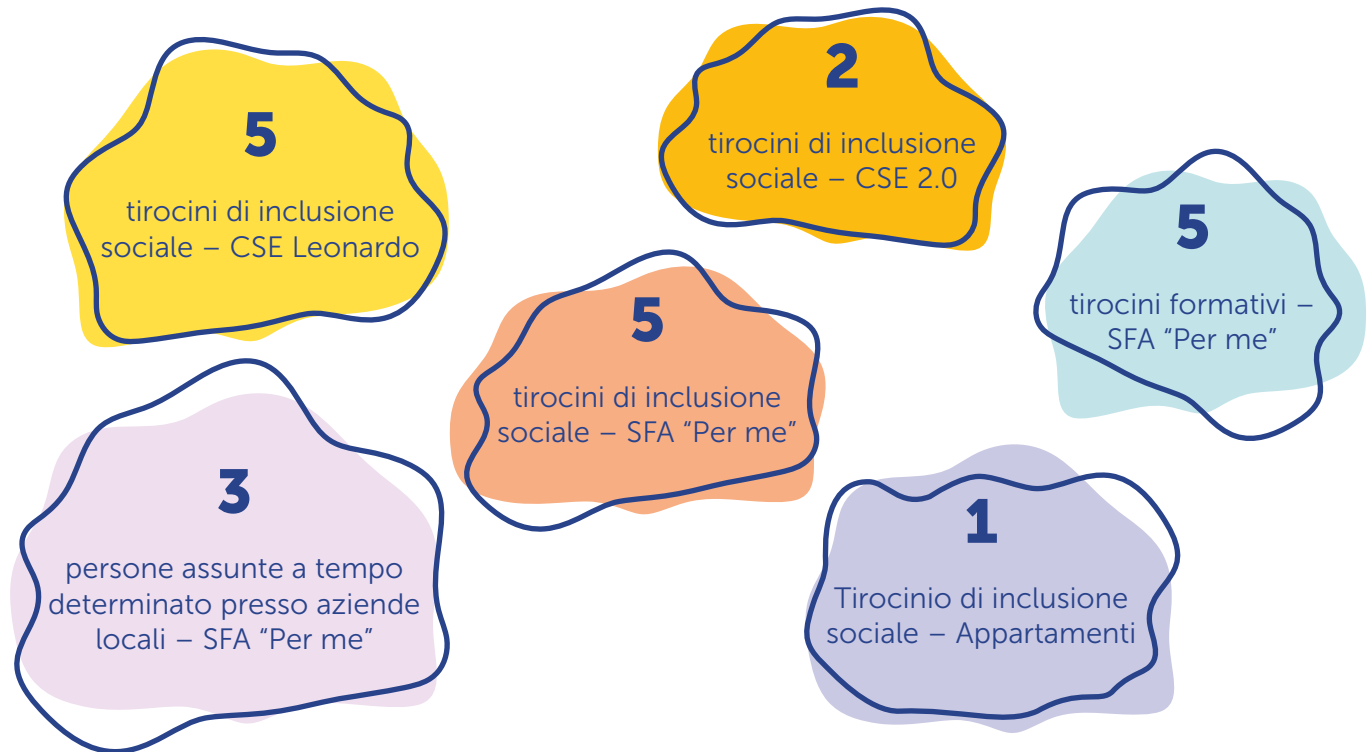
Un primo livello riguarda le **attività interne ai servizi**, che offrono contesti protetti nei quali sperimentare e consolidare i prerequisiti lavorativi: rispetto dei tempi, cura del compito, continuità dell'impegno, collaborazione con gli altri, attenzione alle consegne, tenuta del setting e capacità di portare a termine un'attività. In questa prospettiva si collocano anche i laboratori prelaborativi attivati nei servizi diurni, come i **laboratori artigianali** per la realizzazione di oggetti solidali, bomboniere e manufatti, e i **laboratori di assemblaggio** realizzati su commessa di aziende esterne. Queste esperienze permettono alle persone di misurarsi con attività concrete, con standard di qualità e con una finalizzazione reale del lavoro svolto.

Un secondo livello è rappresentato dai **tirocini di inclusione sociale**, attivati in raccordo con la rete dei servizi e con i soggetti ospitanti del territorio. Si tratta di percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia della persona e alla riabilitazione. Questi tirocini, presenti nei Centri Socio-Educativi Leonardo e 2.0 e nello SFA, non hanno necessariamente una finalità assuntiva, ma consentono alla persona di vivere un'esperienza lavorativa esterna, supervisionata dagli educatori, rafforzando competenze, autostima, senso di utilità e appartenenza alla collettività.



Per alcune persone, in particolare all'interno dello SFA, il percorso può evolvere verso **tirocini formativi e di orientamento**, maggiormente finalizzati all'apprendimento di competenze professionali e all'**avvicinamento al mercato del lavoro**. In questi casi, l'obiettivo è accompagnare la persona verso una maggiore spendibilità lavorativa, fino alla **possibilità di assunzione** presso aziende del territorio.

Nel corso dell'anno 2025, nei servizi dell'area disabilità erano attivi:



Nel loro insieme, queste esperienze confermano l'importanza di costruire percorsi graduali e personalizzati, capaci di tenere insieme protezione e apertura al territorio, dimensione educativa e responsabilità, aspettative realistiche e desiderio di futuro. **Il lavoro diventa** così non soltanto un obiettivo possibile, ma **uno spazio concreto in cui la persona può riconoscersi capace, utile e parte attiva della comunità**.

COSA LE AZIENDE DICONO DI NOI



Il tirocinio di Stefano sta restituendo un'ottima esperienza anche ai nostri dipendenti, l'approccio con Stefano basato sul rispetto e l'inclusione, già nostri valori, ha trovato una forma ancora maggiore e ha migliorato il clima aziendale in assoluto.



Per noi Chantal è il nostro sole quotidiano.

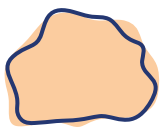
ATTIVITÀ DI SVILUPPO E INNOVAZIONE

La Cooperativa intende orientare il proprio sviluppo lungo alcune direttrici strategiche, trasversali alle aree di intervento:

1. **Abitare e co-housing multi-target**
2. **Famiglie**
3. **Lavoro, impresa sociale e inserimenti lavorativi**
4. **Contesti di comunità e attività di utilità sociale nel territorio**

L'obiettivo è **tenere insieme qualità educativa e di cura, inclusione sociale e sostenibilità economica, valorizzando le opportunità del territorio** (immobili disponibili, reti locali, aziende, Comuni) con una logica di integrazione tra:

- **Area Disabilità** (progetti di vita, abitare, inserimenti e inclusione);
- **Persone Anziane** (prevenzione demenze, supporto nelle fasi gestibili, e sviluppo di risposte per anziani autosufficienti che non vogliono più vivere da soli, invecchiamento attivo);
- **Minori** (supporto scolastico, supporto psicologico e di sostegno alle famiglie)
- **Territorio** (promozione di contesti di socializzazione, scambio e supporto per giovani e famiglie, e più in generale per la comunità).



ABITARE

L'abitare rappresenta un **elemento centrale nei percorsi di dignità, autonomia e inclusione** delle persone. L'accesso a una casa adeguata non è solo una risposta a un bisogno materiale, ma una condizione fondamentale per l'autodeterminazione, la partecipazione sociale e la costruzione di relazioni significative.

In un contesto caratterizzato da crescenti difficoltà di accesso alla casa, soprattutto per persone con disabilità, anziani fragili e nuclei vulnerabili, la Cooperativa interpreta l'abitare come **spazio di vita, cura e comunità**, superando logiche assistenziali o istituzionalizzanti.

La Cooperativa promuove **modelli di abitare sociale inclusivo e sostenibile**, orientati a:

- **favorire l'autonomia abitativa e sociale** delle persone tramite l'adesione alla Rete "Se Dici C.A.S.E."
- **contrastare solitudine e isolamento** per le persone con disabilità (24 persone che vivono quotidianamente nei Servizi residenziali oltre a 33 progetti attivi "Dopo Di Noi") e in futuro per anziani autosufficienti ma soli
- **costruire contesti comunitari** di prossimità
- sviluppare **competenze per la gestione sociale e collettiva** degli alloggi.

Gli interventi si fondano su percorsi di co-progettazione con i beneficiari, le famiglie e la rete territoriale, valorizzando immobili, risorse formali e informali, e competenze professionali.



FAMIGLIE

La famiglia è riconosciuta come **nucleo fondamentale della vita delle persone** e come **risorsa chiave per la coesione sociale**. Allo stesso tempo, è spesso un soggetto fragile, esposto a carichi emotivi, educativi ed economici che richiedono accompagnamento e supporto.

La Cooperativa considera la famiglia non solo come destinataria di interventi, ma come parte attiva dei progetti di vita, da coinvolgere, ascoltare e valorizzare.

La Cooperativa opera per **rafforzare il benessere e la resilienza dei nuclei familiari** attraverso:

- servizi di **supporto psicologico ed educativo**
- percorsi di **accompagnamento alla genitorialità**
- **reti di aiuto** tra pari e gruppi di famiglie
- attività di **conciliazione tra tempi di vita**, lavoro e cura
- **progettazioni trasversali che prevedono la partecipazione attiva delle famiglie.**

Particolare attenzione è rivolta ai minori, a ragazzi con disabilità, alle persone anziane e alle situazioni di fragilità emergente, in una logica anche di prevenzione.



LAVORO

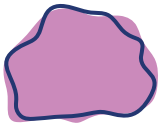
Il lavoro è un **diritto fondamentale** e uno **strumento essenziale** per l'autonomia economica, la dignità personale e il riconoscimento sociale. Per molte persone vulnerabili, l'accesso al lavoro stabile e di qualità rappresenta ancora una sfida rilevante.

La Cooperativa interpreta il lavoro non solo come fonte di reddito, ma come **luogo di crescita, partecipazione e benessere**, sia per i beneficiari dei percorsi di inserimento lavorativo sia per i lavoratori della Cooperativa stessa.

La Cooperativa promuove percorsi di inclusione lavorativa e sviluppo professionale attraverso:

- **attività di orientamento e mappatura delle competenze**
- **tirocini e inserimenti lavorativi** in collaborazione con imprese del territorio
- **azioni di welfare aziendale** e conciliazione vita-lavoro.

Un ruolo centrale è svolto dal lavoro di rete con imprese, enti e associazioni di rappresentanza, per costruire contesti lavorativi più inclusivi e responsabili.



TERRITORIO E COMUNITÀ

Il territorio e la comunità rappresentano lo **spazio in cui si costruiscono legami di prossimità, partecipazione e corresponsabilità**. In un contesto segnato da frammentazione sociale e individualismo, emerge il bisogno di rigenerare relazioni, spazi e pratiche di **cittadinanza attiva**.

La Cooperativa si propone come **luogo vivo di comunità**, capace di generare relazioni significative sia verso l'esterno sia all'interno della propria organizzazione.

La Cooperativa promuove sviluppo di comunità attraverso:

- attivazione di **reti territoriali e partenariati**, attualmente siamo presenti su co-proiezioni territoriali rivolte a minori, a minori in condizione di fragilità, disabilità adulta, ad anziani over 65 e a persone che hanno ricevuto la diagnosi di demenza.

- processi di **co-progettazione partecipata**;
- **rigenerazione di spazi e beni comuni**;
- eventi, attività culturali e **momenti di incontro aperti al territorio**;
- **valorizzazione del volontariato e della partecipazione civica**.

Parallelamente, cura la dimensione interna come comunità di persone – soci, lavoratori, volontari – rafforzando senso di appartenenza e corresponsabilità.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi evidenzia una forte partecipazione diffusa: la maggior parte delle donazioni si colloca sotto i €100, con 275 contributi complessivi, a conferma del radicamento sul territorio.

Le fasce intermedie (€101–€500) garantiscono un apporto economico equilibrato, mentre le donazioni di importo più elevato, pur numericamente limitate, incidono in modo significativo sul totale raccolto.

Nel complesso, la distribuzione evidenzia un modello di raccolta equilibrato, in cui:

- da un lato emerge una **solida base di sostegno diffuso**, costituita prevalentemente da piccoli donatori;
- dall'altro si registra la presenza di **contributi più consistenti**, che rafforzano in maniera significativa la capacità di raccolta complessiva.

Questa articolazione conferma il radicamento della Cooperativa nel territorio e il livello di fiducia riconosciuto da una pluralità di soggetti, sia a livello individuale che organizzativo.

FASCIA	N. DONAZIONI	TOTALE (€)
da € 1 a 50	203	€ 5.723,22
da € 51 a 100	72	€ 5.591,00
da € 101 a 200	74	€ 10.806,53
da € 201 a 300	23	€ 6.076,00
da € 301 a 500	26	€ 10.977,36
da € 501 a 1.000	19	€ 14.524,00
da € 1.001 a 2.000	9	€ 15.458,20
da € 2.001 a 5.000	6	€ 21.960,75
oltre € 5.000	1	€ 51.655,89
Parziale	433	€ 142.772,95
Contributi 5x1000		€ 73.429,00
Da oggetti artigianali solidali		€ 8.544,00
Totale		€ 224.745,95



Nel corso del 2025 la Cooperativa ha promosso quattro campagne di raccolta fondi. L'importo raccolto, che costituisce parte dell'importo totale raccolto nel 2025, è pari a:

Campagna di Pasqua	€ 10.527,00
Contributi 5x1000	€ 73.429,00
Campagna natalizia	€ 31.343,00

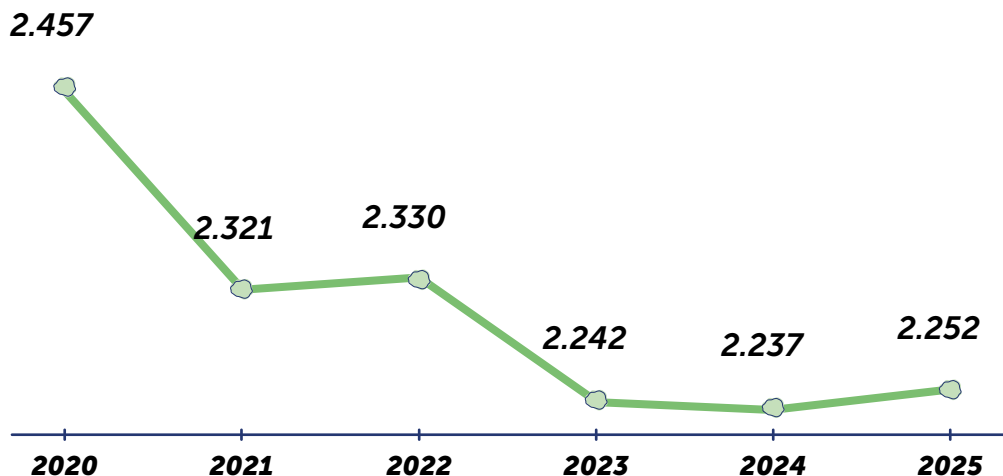
ANDAMENTO 5x1000

I dati relativi al 5x1000 evidenziano nel tempo una significativa stabilità sia nel numero di adesioni sia negli importi raccolti, confermando una base consolidata di sostenitori.

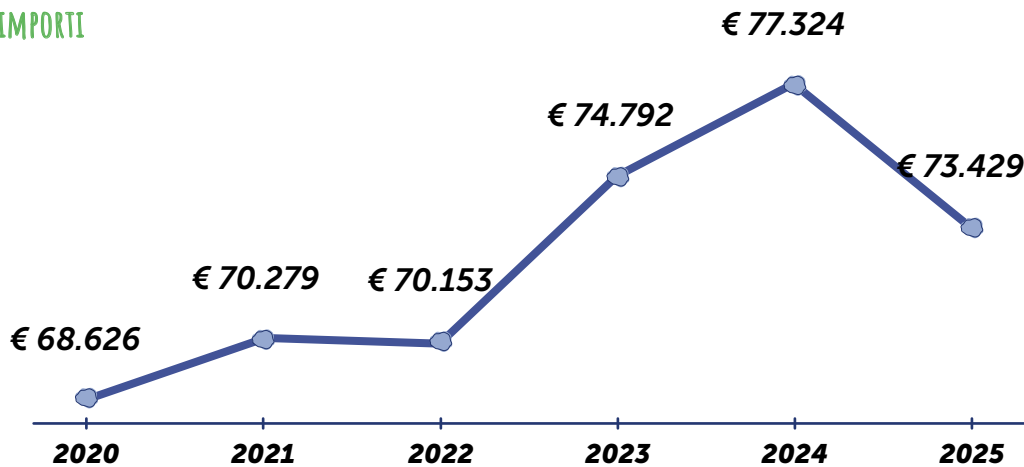
Pur a fronte di una lieve contrazione nel numero dei contribuenti negli ultimi anni (circa 2.250 adesioni nel 2025), gli importi si mantengono su livelli costanti, attestandosi attorno ai €73.000.

Questo andamento testimonia in modo chiaro il **forte radicamento della Cooperativa nel territorio**, espresso da una comunità di sostenitori fidelizzata che continua nel tempo a rinnovare la propria scelta. La continuità delle preferenze rappresenta infatti un indicatore significativo di fiducia, riconoscimento e vicinanza alle attività svolte.

ANDAMENTO ADESIONI



ANDAMENTO IMPORTI



Un elemento fondamentale a sostegno delle attività di raccolta fondi è rappresentato dall'**impegno dei volontari** della Cooperativa, il cui **contributo si conferma determinante nel tempo**. Attraverso la loro presenza attiva sul territorio, l'organizzazione e la gestione delle iniziative e la capacità di coinvolgere la comunità locale, i volontari rendono concretamente possibile la realizzazione delle campagne di raccolta, contribuendo in maniera significativa ai risultati raggiunti.

Il loro operato rappresenta non solo un supporto operativo, ma anche un importante fattore di relazione e fiducia con il territorio, rafforzando ulteriormente il legame tra la Cooperativa e la comunità di riferimento.





5

LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	200	200
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	36.832	45.685
II - Immobilizzazioni materiali	3.093.485	2.497.732
III - Immobilizzazioni finanziarie	35.971	19.971
Totale immobilizzazioni (B)	3.166.288	2.563.388
C) Attivo circolante		
II - Crediti	391.072	418.595
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>380.893</i>	<i>406.316</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>10.179</i>	<i>12.279</i>
IV - Disponibilità liquide	1.025.468	845.841
Totale attivo circolante (C)	1.416.540	1.264.436
D) Ratei e risconti	44.785	26.364
Totale attivo	4.627.813	3.854.388
PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	127.325	105.725
IV - Riserva legale	853.740	822.368
VI - Altre riserve	476.760	430.945
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.594	104.573
Totale patrimonio netto (A)	1.494.419	1.463.611
B) Fondi per rischi e oneri	15.000	21.350
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	962.280	921.532
D) Debiti	1.301.306	1.001.117
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>830.696</i>	<i>907.118</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>470.610</i>	<i>93.999</i>
E) Ratei e risconti	854.808	446.778
Totale passivo	4.627.813	3.854.388

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.116.888	2.957.924
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	133.312	113.545
altri	250.258	207.886
Totale altri ricavi e proventi	383.570	321.431
Totale valore della produzione	3.500.458	3.279.355
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	165.860	147.408
7) per servizi	719.717	694.714
8) per godimento di beni di terzi	56.635	73.276
9) per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	1.818.436	1.654.678
<i>b) oneri sociali</i>	379.027	356.950
<i>c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale</i>	146.147	125.329
c) trattamento di fine rapporto	146.147	125.329
Totale costi per il personale	2.343.610	2.136.957
10) ammortamenti e svalutazioni		
<i>a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	110.687	92.198
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	10.103	11.337
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	100.584	80.861
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	13.502	5.706
Totale ammortamenti e svalutazioni	124.189	97.904
14) oneri diversi di gestione	42.217	40.897
Totale costi della produzione	3.452.228	3.191.156
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.230	88.199

C) Proventi e oneri finanziari

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.883	29.562
Totale proventi diversi dai precedenti	12.883	29.562
Totale altri proventi finanziari	12.883	29.562
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.519	13.188
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.519	13.188
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.636)	16.374
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.594	104.573
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36.594	104.573



RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2023	2024	2025
Remunerazione Risorse Umane	€ 1.971.453	€ 2.136.957	€ 2.343.610
Remunerazione Capitale di credito	€ 16.844	€ 13.188	€ 24.519
Remunerazione Capitale Proprio	€ 98.188	€ 104.573	€ 36.594
Totale ricchezza distribuita	€ 2.086.485	€ 2.254.718	€ 2.404.723

Il valore aggiunto generato nell'esercizio 2025 dalla Cooperativa *La Quercia* rappresenta la ricchezza complessivamente creata dall'attività caratteristica e dall'organizzazione dei fattori produttivi, successivamente distribuita ai principali portatori di interesse.

La quota prevalente del valore aggiunto è stata destinata alla **remunerazione delle risorse umane**, per un importo complessivo pari a euro **2.343.610**, comprendente salari e stipendi, oneri sociali e accantonamenti per il trattamento di fine rapporto. Tale dato conferma il ruolo centrale del lavoro quale fattore primario di produzione e la vocazione della Cooperativa quale impresa sociale ad alta intensità occupazionale, orientata alla tutela della qualità del lavoro e alla valorizzazione delle competenze professionali.

Alla **remunerazione del capitale di credito** è stata destinata una quota pari a euro **24.519**, riferita agli oneri finanziari sostenuti per il ricorso a capitale di terzi, principalmente finalizzato al sostegno degli investimenti e della gestione corrente.

Infine, la **remunerazione del capitale proprio**, rappresentata dall'utile dell'esercizio pari a euro **36.594**, è integralmente destinata a riserva, in coerenza con i vincoli statutari e normativi propri delle cooperative sociali. Tale scelta contribuisce al rafforzamento della solidità patrimoniale dell'ente e al sostegno della continuità aziendale e delle finalità mutualistiche e sociali perseguite.

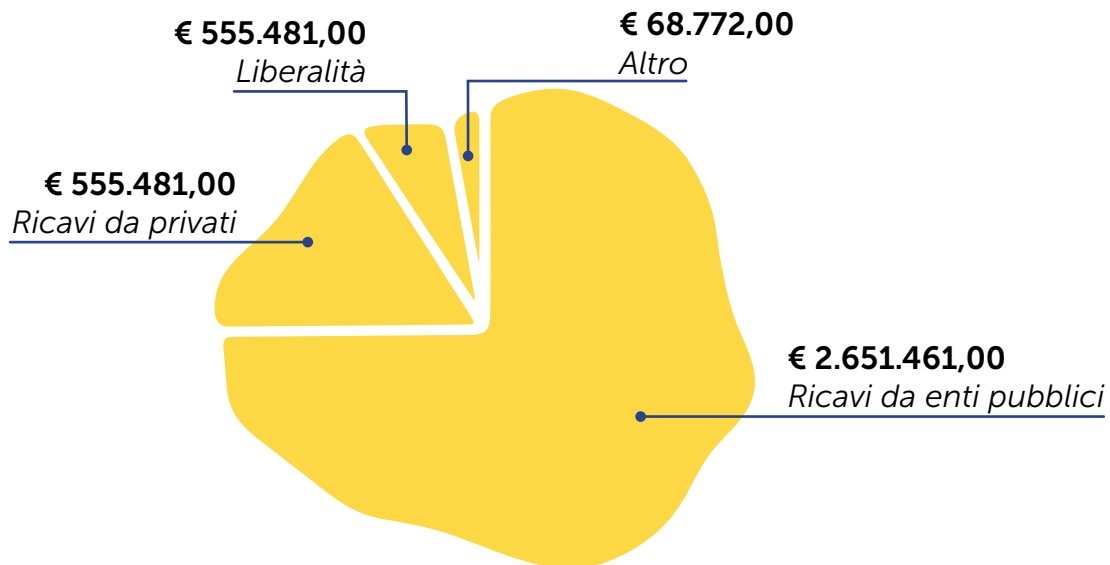
Nel complesso, la distribuzione del valore aggiunto evidenzia la coerenza dell'azione della Cooperativa con i principi di mutualità, solidarietà e sostenibilità economico-sociale che ne ispirano l'operato.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Nel 2025 la Cooperativa presenta una struttura dei ricavi fortemente concentrata sul finanziamento pubblico, che rappresenta circa il **75,8% del totale** (2,65 milioni su 3,5 milioni complessivi). Questa incidenza evidenzia una significativa dipendenza da enti pubblici, coerente con la natura dei servizi erogati ma che implica anche una certa esposizione alle dinamiche della spesa pubblica.

I ricavi da privati costituiscono una quota più contenuta, pari a circa il **15,9%**, indicando una buona ma ancora limitata diversificazione delle fonti. Le **liberalità** incidono per circa il **6,2%**, segnalando un apporto positivo del sostegno volontario e della comunità, mentre la voce **altro** rimane marginale (circa **2,2%**).

Nel complesso, emerge una struttura economica solida ma con margini di miglioramento in termini di diversificazione delle entrate, in particolare rafforzando il contributo da fonti private e da raccolta fondi, al fine di aumentare l'autonomia e la resilienza finanziaria della Cooperativa.



UNO SGUARDO SUL FUTURO

Il 2026 si apre in uno scenario socio economico complesso e in continua trasformazione, segnato da incertezze a livello internazionale, da tensioni geopolitiche, dall'aumento dei costi e delle disuguaglianze sociali. In Italia, tali dinamiche incidono in modo rilevante sul sistema di welfare e sui servizi alla persona, chiamati a rispondere a bisogni sempre più articolati con risorse spesso limitate. All'interno di questo quadro, il ruolo della cooperazione sociale si conferma centrale nel garantire coesione, prossimità e capacità di innovazione, in particolare nei contesti territoriali.

La Cooperativa *La Quercia* affronta queste sfide partendo da una base solida, costruita nel tempo sia sul piano sociale sia su quello economico patrimoniale. Il bilancio 2025 evidenzia una **crescita degli investimenti strutturali, un patrimonio netto rafforzato e un equilibrio finanziario che consentono di guardare al futuro con responsabilità e realismo**, mantenendo come priorità la sostenibilità di lungo periodo e la continuità aziendale.

Nel 2026 la Cooperativa intende **consolidare e sviluppare il proprio impegno a favore delle persone anziane**, sia nell'ambito dei servizi territoriali sia in quello dei servizi residenziali. L'aumento della fragilità, delle so-

litudini e dei bisogni di cura richiede risposte integrate, flessibili e sempre più personalizzate. La traiettoria di sviluppo sarà orientata al **rafforzamento della qualità degli interventi**, alla **valorizzazione delle competenze professionali interne** e alla **capacità di lavorare in sinergia con i servizi pubblici locali**, contribuendo alla costruzione di reti di supporto efficaci e vicine alle persone.

Rimane **centrale il rapporto con i soggetti pubblici** – Comuni, Aziende Speciali, ATS e altri enti – e la **collaborazione fattiva con la rete territoriale delle cooperative sociali**, dei **consorzi** e delle **associazioni**. Queste relazioni rappresentano un patrimonio strategico che consente di ampliare le azioni della Cooperativa, di accedere a nuove opportunità progettuali e di sperimentare modalità innovative di risposta ai bisogni sociali. Nel 2026 *La Quercia* intende **rafforzare ulteriormente la capacità di coprogettazione e cogestione degli interventi**, nella consapevolezza che la complessità dei problemi sociali richiede risposte condivise e multilivello.

Un passaggio significativo del 2026 sarà l'avvio della **sperimentazione nella cogestione di un parco pubblico**. Questo progetto rappresenta un'occasione importante per intrecciare

ciare cura del bene comune, inclusione sociale e sviluppo di comunità. La collaborazione con le associazioni del territorio permetterà di costruire un progetto sociale capace di valorizzare le risorse locali e di creare nuove opportunità. In particolare, la cogestione del parco sarà il contesto entro cui inserire percorsi di formazione e di avviamento al lavoro per ragazzi con disabilità, favorendone l'inclusione attiva e lo sviluppo di autonomie. Questo intervento intende essere non tanto un servizio, ma un'esperienza educativa e comunitaria, capace di generare relazioni, competenze e senso di appartenenza.

Un'altra direttrice strategica per il 2026 riguarda l'**ampliamento** e lo **sviluppo della residenzialità per le persone con disabilità**. La Cooperativa intende rispondere in modo sempre più puntuale ai bisogni emergenti delle famiglie, in particolare di quelle in cui i genitori stanno raggiungendo un'età avanzata e necessitano di supporti specifici per garantire continuità di cura e serenità per il futuro dei propri figli. L'obiettivo è costruire soluzioni abitative e progettuali che uniscano sicurezza, qualità di vita, autonomia e relazioni significative.

Nel 2026 sarà centrale anche il **lavoro di valorizzazione e coinvolgimento dei volontari**

che prestano servizio nella Cooperativa. Essi rappresentano una risorsa fondamentale, capace di arricchire le azioni della Cooperativa con creatività, partecipazione e supporto concreto. Investire nella relazione con i volontari, nella formazione e nel loro coinvolgimento significa rafforzare il legame con la comunità, costruire "luoghi" ricchi di significato e rendere possibili iniziative che, senza il loro contributo, sarebbero difficilmente realizzabili.

Gli obiettivi e le traiettorie di sviluppo del 2026 si fondano su un equilibrio costante tra sostenibilità economica, responsabilità sociale e fedeltà ai valori cooperativi. *La Quercia* intende **continuare a crescere in modo misurato e coerente, investendo nelle persone, nelle relazioni e nei beni comuni** e mantenendo come riferimento centrale la qualità della vita delle persone più fragili. In questo senso, il **2026** si configura come un **anno di consolidamento** e di **sperimentazione**, orientato a costruire futuro insieme al territorio.

Bilancio sociale realizzato
in collaborazione con



La Quercia

Società Cooperativa Sociale di Solidarietà

Via Don Paolo Bazzotti, 5a 46048 Roverbella (Mn)

tel.: 0376 691026

e-mail: area.donatori@cooplaquercia.it

web: cooplaquercia.it



Scopri di più su:
cooplaquercia.it